Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — **ROMA — Venerdì 8 Marzo** — **Numero 57**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. **32**;	semestre L. **17**;	trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» » **36**;	» » **19**;	» » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » **80**;	» » **41**;	» » **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 17 gennaio 1895:

A grand'uffiziale:

Frola comm. avv. Secondo, deputato al Parlamento.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 17 gennaio 1895:

A cavaliere:

Pincetti avv. Fausto, deputato provinciale di Alessandria.
Berroni avv. Giuseppe, consigliere comunale di S. Damiani d'Asti.
Roggieri avv. Carlo.
Ivaldi ing. Luigi, ingegnere civile.
Stradiotti Ernesto, sindaco di S. Cipriano.
Vidali Luigi, id. di Casanova Lonati.
Faravelli Tancredi, geometra.
Garberoglio Tommaso, sindaco di S. Marzanotto d'Asti.
Trieste ing. Giuseppe, ingegnere civile.
Moschini ing. Vittorio, ingegnere architetto.
Toso dott. Antonio.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 17 gennaio 1895:

A cavaliere:

Guasti avv. Federico, vice segretario alla Camera di commercio di Milano.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 24 gennaio 1895:

Ad uffiziale:

Boyer Giacomo, commissario capo di 1ª classe nel corpo di commissariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 24 gennaio 1895:

A commendatore:

De Vecchi cav. Pietro, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 27 e 31 gennaio 1895:

A cavaliere:

Sborgi Egisto, commerciante in Firenze.
Trentin Pompeo, direttore della R. Stazione enotecnica italiana a Buenos-Ayres.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **50** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I,

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la legge 19 novembre 1894, n. 578, con la quale è stata approvata la Convenzione per la registrazione internazionale dei marchi di fabbrica e di commercio, firmata a Madrid il 14 aprile 1891;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso Regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal suaccennato Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, per l'approvazione del 2° protocollo di Madrid 14 aprile 1891, concernente la registrazione internazionale dei Marchi di fabbrica e di commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

REGOLAMENTO

per l'applicazione del 2° protocollo di Madrid del 14 aprile 1891, concernente la registrazione internazionale dei Marchi di fabbrica e di commercio.

Art. 1.

Coloro che hanno ottenuto ed otterranno la protezione legale su marchi o segni distintivi, destinati ad accreditare i prodotti di loro fabbricazione e commercio, e che vorranno fruire della protezione negli Stati dell'Unione internazionale, che aderirono ed aderiranno al 2° protocollo di Madrid del 14 aprile 1891, debbono farne domanda al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Art. 2.

La domanda di cui all'articolo precedente, redatta in carta da bollo da lire 1.20, sarà formulata secondo le indicazioni contenute nel modulo annesso al presente regolamento.

Art. 3.

Alla domanda, di cui all'articolo precedente, devono essere allegati:

1° Un *cliché* del marchio, per la riproduzione tipografica del marchio stesso, che sarà resa pubblica in tutti gli Stati che aderirono ed aderiranno al 2° protocollo di Madrid.

Detto *cliché* dovrà riprodurre tutte le parti costituenti il marchio (tichette, bolli, capsule, fac-simili di firme, ecc.), in tutti i loro particolari, e ridotte in modo da esser contenute in una riquadratura massima di 100 millimetri di lato od in una minima di 15 millimetri; l'altezza del *cliché*, zoccolo compreso, sarà di 24 millimetri, altezza del carattere tipografico.

2° Numero 4 esemplari, in carta libera, della riproduzione tipografica del *cliché* di cui sopra.

3° Se uno degli elementi distintivi del marchio consiste nel suo colore, potranno essere uniti 30 esemplari del marchio originale, su carta libera.

4° Quando non sia necessaria la presentazione del *cliché* e della relativa riproduzione tipografica, basterà unire la descrizione del marchio, in lingua francese ed in doppio esemplare; detta descrizione sarà concisa in modo da essere contenuta tipograficamente nella riquadratura massima di 100 millimetri di lato.

5° La ricevuta della tassa nazionale di lire 60, versata nella cassa di un ufficio del Registro.

6° Un vaglia postale di lire 100, all'ordine dell'ufficio internazionale della proprietà industriale, sedente in Berna.

7° Una marca da bollo da lire 1.20 per la copia autentica del documento attestante l'avvenuta registrazione internazionale del marchio.

8° Una procura, in forma legale, qualora la domanda di registrazione internazionale non venga prodotta direttamente dall'interessato.

Art. 4.

Il deposito delle domande, dei documenti e degli oggetti ad esse allegati, sarà fatto presso le prefetture o le sotto prefetture del Regno.

Art. 5.

L'ufficiale incaricato di ricevere il deposito di cui all'articolo precedente, redigerà apposito verbale, notando:

a) l'anno, il giorno e l'ora del deposito;

b) il cognome, nome ed il domicilio del depositante;

c) l'oggetto della domanda;

d) la specie dei documenti e degli oggetti allegati alla domanda.

I verbali di deposito, debitamente firmati dai richiedenti la registrazione internazionale, o dal loro mandatario, o controfirmati dall'ufficiale incaricato, saranno trascritti in apposito registro con numero progressivo.

Una copia del verbale, trascritta su carta da bollo da lire 0.60, se richiesta, verrà rilasciata debitamente controfirmata dall'ufficiale incaricato, e munita del bollo di prefettura o sotto prefettura.

L'ufficio ricevente il deposito, trasmetterà, nei cinque giorni susseguenti alla presentazione, ogni cosa al Ministero di agricoltura, industria e commercio, allegandovi una copia in carta libera del verbale di cui sovra.

Art. 6.

L'ufficiale incaricato non riceverà la domanda di deposito del marchio internazionale, se non sono annessi, alla domanda stessa, tutti i documenti di cui all'articolo 3.

Art. 7.

La notificazione del passaggio di proprietà d'un marchio registrato, e di ogni altro mutamento, che potrà verificarsi nella proprietà stessa, dovrà essere presentata, in due esemplari, al Ministero di agricoltura, industria e commercio, su carta da bollo da lire 1.20.

Alla notificazione verrà allegata una copia autentica dell'atto che ha determinato il cambiamento nella proprietà del marchio.

Art. 8.

Le domande di rinnovazione della protezione internazionale su marchi italiani, verranno registrate presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, e i richiedenti dovranno osservare le formalità prescritte dagli articoli 3 e 4, meno la presentazione del *cliché* del marchio o della relativa descrizione.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
BARAZZUOLI.

Al Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Il sottoscritto .... (Generalità e domicilio)............ proprietario del marchio protetto dall'attestato di trascrizione N°... (del Reg. Generale)...... ottenuto in data........., destinato a con raddistinguere (denominazione del prodotto)....... di ...... (fabbricazione o commercio) .... chiede a codesto Ministero

di far registrare il marchio di cui sopra presso l'Ufficio Internazionale a Berna, allo scopo di estendere sul marchio stesso la protezione legale in quegli Stati che aderirono ed aderiranno al 2° Protocollo di Madrid del 14 aprile 1891.

Data .. ..

Il Richiedente

Il Numero 51 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto 6 luglio 1890 n. 7010 (serie 3ª), sull'ordinamento del personale amministrativo delle carceri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli esami di promozione al grado di contabile nell'Amministrazione carceraria, che avranno luogo nel corrente anno, sono ammessi, in deroga all'art. 35 (3° e 4° comma) dell'ordinamento suddetto, i computisti di 1ª classe dell'Amministrazione precitata, qualunque sia la data della loro nomina, ed i computisti di 2ª classe i quali abbiano più di un'anno di anzianità, purchè riconosciuti meritevoli dalla Commissione centrale di cui all'articolo 41 dello stesso ordinamento.

Art. 2.

I computisti dichiarati idonei, saranno classificati secondo l'ordine dei punti ottenuti nell'esame, però coloro che appartengono alla 1ª classe precederanno, nella graduatoria, quelli di 2ª.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardagilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 52 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Acerno, con la quale si chiede che sia istituito in quel Comune un secondo posto di notaro;

Viste le deliberazioni dei Consigli provinciale e notarile di Salerno;

Ritenuta dimostrata la necessità dell'istituzione del nuovo posto;

Visto l'art. 4 della legge notarile 25 maggio 1879, numero 4900, nonchè la tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvata con Nostro decreto 11 giugno 1882, n. 810;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un secondo posto di notaro nel Comune di Acerno, distretto notarile di Salerno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1895.

UMBERTO.

CALENDA.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 53 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 6 del Nostro Decreto, da convertirsi in legge, del 14 novembre 1894 n. 474;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione, la quale dovrà procedere all'assegnazione dei Banchi di lotto e dei Magazzini di vendita dei generi di privativa, sia agli impiegati dell'Amministrazione finanziaria, collocati in disponibilità, fino alla data del 14 novembre p. p., e non aventi diritto al conseguimento di pensione vitalizia, sia agli impiegati dell'Amministrazione del lotto e delle Agenzie per le coltivazioni dei Tabacchi, collocati fuori ruolo senza diritto a rientrarvi, sarà composta:

Del senatore Saredo comm. prof. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente della Commissione;

Del comm. Perfumo Enrico, consigliere della Corte di cassazione, vice presidente;

Del comm. Mazzucchelli avv. Edoardo, consigliere della Corte dei conti;

Del comm. Sandri ing. Roberto, direttore generale delle Privative;

Del comm. Nazari Edoardo, direttore capo della divisine amministrativa del segretariato generale del Ministero delle Finanze;

Del comm. Bernasconi ing. Giuseppe, direttore capo dell'ufficio tecnico centrale di Finanze;

Del cav. Gorgo ing. Emilio, direttore capo del servizio

del Lotto ed anche colle funzioni di segretario del comm. Mainardi conte Giuseppe, segretario capo al Ministero delle Finanze;

Art. 2.

Gli impiegati in disponibilità, i quali trovandosi nelle condizioni volute dal citato art. 6 del Nostro Decreto 14 novembre 1894 n. 474, aspirino al conferimento di un Banco di lotto o di un Magazzino di vendita dei generi di privativa, dovranno farne domanda, indirizzata al Capo dell'ufficio centrale da cui dipendevano, e corredata dello stato dei servizi prestati, nonchè dello stato di famiglia, che dovrà essere rilasciato dal Sindaco del Comune dove hanno l'attuale residenza.

Nella domanda dovrà essere indicato in quali località l'aspirante preferirebbe di ottenere il Banco di lotto od il Magazzino di vendita, e se e quali servigi abbia resi (oltre quelli prestati all'Amministrazione finanziaria), allegandone i documenti giustificativi. La domanda dovrà essere presentata non più tardi del 1° aprile 1895.

L'impiegato, il quale senza motivi, che la Commissione ritenga giustificati, abbia lasciato trascorrere il termine stabilito per la presentazione della domanda, perderà ogni diritto al conseguimento del Banco o del Magazzino.

Le domande che saranno giunte a ciascun ufficio centrale del Ministero entro il termine di cui sopra, dovranno essere trasmesse, non oltre il 10 aprile 1895 al Segretariato Generale del Ministero (Divisione amministrativa), che ne curerà l'invio alla Commissione giudicante.

Art. 3.

Per gli impiegati dell'Amministrazione del lotto e delle Agenzie di coltivazione dei tabacchi collocati, fuori ruolo senza diritto a rientrarvi, la Direzione generale delle Privative provvederà direttamente perchè, entro il 10 aprile 1895, la Commissione Reale abbia lo stato di famiglia e lo stato dei servizi prestati da ciascun impiegato.

Art. 4.

La Commissione delibererà quale dei magazzini di vendita o dei banchi di lotto, vacanti fino al 10 aprile suddetto, debbono essere destinati agli impiegati collocati in disponibilità o fuori ruolo per non più rientrarvi; e deciderà pure, di mano in mano, quale fra i banchi di lotto e magazzini di vendita che si renderanno vacanti dopo quel giorno dovranno essere riservati pel conferimento agli impiegati stessi.

Art. 5.

Compresi in due distinti elenchi gli impiegati collocati in disponibilità, i quali abbiano presentata la domanda di cui all'art. 2 e quelli fuori ruolo senza diritto a rientrarvi, la Commissione procederà prima al conferimento di banchi di lotto o Magazzini di vendita agli impiegati collocati in disponibilità, e solo quando a questi sia provveduto, procederà al conferimento per gli impiegati collocati fuori ruolo.

Art. 6.

Fermo il limite massimo dell'aggio lordo, di cui al 1° comma dell'art. 6 del Nostro decreto 14 novembre p. p., la Commissione non conferirà banchi di lotto o Magazzini di vendita, il cui aggio lordo sia inferiore allo stipendio del quale era od è provvisto l'impiegato. Nello stipendio sarà compreso l'aumento sessennale, ed escluso qualsiasi altro assegno.

La Commissione proporrà le norme concrete con cui, in esecuzione delle disposizioni del presente decreto, essa dovrà procedere: queste norme saranno approvate con Decreto ministeriale.

Art. 7.

Le deliberazioni della Commissione saranno prese a maggioranza assoluta di voti, e sono valide e inappellabili, quando siano presenti almeno cinque dei suoi membri.

Il conferimento dei banchi o dei magazzini sarà fatto con decreto del Ministro delle Finanze, in conformità delle proposte della Commissione.

Art. 8.

Qualora, prima che la Commissione abbia ultimato il proprio mandato, restino disponibili banchi o magazzini, che, per ragione dell'aggio, competerebbero agli impiegati già collocati aventi maggiori titoli in confronto degli impiegati da collocare, potrà, sull'avviso della Commissione, essere ordinato, con Decreto ministeriale, il trasferimento da uno ad altro banco o magazzino.

Art. 9.

Gli impiegati in disponibilità, che non accettino il banco o il Magazzino loro conferito, non avranno diritto a chiedere altro.

Agli impiegati collocati fuori ruolo senza diritto a rientrarvi, quando la Commissione abbia assegnato un banco di lotto o un Magazzino di vendita, il Ministero li inviterà ad assumerlo.

E quando essi si rifiutino od optino pel collocamento a riposo sebbene, non dia loro diritto che alla sola indennità per una volta tanto, cesseranno di essere fuori ruolo, così come cesserebbero col conferimento del banco.

Art. 10.

L'Uffio della Commissione sarà gratuito.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1895.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto: *Il Guardasigilli*, V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco delle pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni 23 gennaio 1895:

Avezzana Gio. Luigi, console, lire 2933.

De Stefani Alessandro, comune nelle guardie di finanza, lire 162,79

Di Berardo Marcellino, capo operaio d'artiglieria, lire 900.

De Col Vito, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1198,40.

Sinopoli Giacomo, segretario capo provinciale, lire 3733.
A carico dello Stato, lire 570,71.
A carico della provincia di Catanzaro, lire 3162,29.
Simonetti Maria Luigi, vedova di Cancio Salvatore, lire 299.
Bugnoli Gaetano, guardia carceraria, lire 415.
Tesio Vincenzo, capitano, lire 2816.
Capello Gaspare, tenente contabile, lire 1529.
Derossi Giuseppe, tenente colonnello, lire 3202.
Bardari Mariano, capitano commissario, lire 3072.
Acuto Luigi, soldato, lire 319.
Taverna Umberto, orfano di Pietro, lire 206.
Colombo Stefano, brigadiere nei carabinieri, lire 690.
Scaffa Marziano, tenente contabile, lire 1600.
Lombardi Natale, colonnello, lire 5415.
Bedotti Angelo, tenente colonnello, lire 5066.
Gusberti Alessandro, capo lavorante d'artiglieria, lire 600.
Pappalardo Vincenzo, tenente, lire 1440.
Rinaldi Michele, appuntato negli agenti di custodia, lire 800.
Schiano Raffaele, lavorante d'artiglieria, lire 352.
Baldoni Antonio, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Morandini Clemente, capitano, lire 2123.
Lalli Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Di Pasquale Vincenzo, maestro nei RR. Equipaggi, lire 1349,60.
Lavaggi Francesco, maestro nei RR. Equipaggi, lire 1274.
Barale Prassede, ved. di Bertramo Gio. Batta, lire 243,33.
Benisio Margherita, ved. di Faconti Carlo, lire 371,94.
D'Antonio Giovanni, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1209,75.
Marchese Angelo, capitano, lire 2904.
Gallinetti Felice, archivista nelle Intendenze, lire 1726.
Scioscia Pellegrino, guardia negli agenti di custodia, lire 773.
Grassi Giuseppe, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 1440.
Nonnis M.ª Grazia, ved di Floris Giuseppe, indennità, lire 1350.
Zinno Luigi, tenente di finanza, lire 2036.
Valanzano Rosalia, ved. di Bonifacio Domenico, lire 1019,66.
Con deliberazioni del 30 gennaio 1895:
Bassi Lodovico, ufficiale d'ordine, indennità, lire 2488.
Valente Carlo, ispettore di P. S. lire 2510.
Morelli Vincenzo, sotto ispettore forestale, lire 2400.
Venegoni Angelo, cancelliere di tribunale, lire 2786.
Paglia Giovanni, consigliere di Corte d'appello, lire 5537.
Marchiafava Giuseppe, ajuto di Clinica universitaria, indennità, lire 1650.
Lucci-Chiarissi Emilia, ved. di Capcani Alessandro, lire 1155,33.
Bertarelli Carlo, ricevitore del registro, lire 4181,66.
Sprovieri Teresa, ved. di Cenciarelli Angelo, indennità, lire 733.
De Lorenzo Michele, consigliere di Corte d'appello, lire 5702.
Rosati Francesco, segretario di Prefettura, lire 2508.
Allnovi Beatrice, orfana di Orazio, lire 541.
Di Siena Giovanni, commissario capo militare marittimo, lire 3420.
Bardi Giovanni e Maria, figli di Enrico, dal 26 marzo 1893, fino a tutto il 25 marzo 1897, lire 425,33.
Dallera Antonio, direttore capo divisione, lire 6160.
Pelloso Gio. Batta, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Porry-Pastorel Gustavo, capitano, lire 2712.
Castorina Giacinta, ved. di La Loggia Salvatore, lire 1343.
Spella Ester, ved. di Primi Giorgio, lire 616,66.
Segalla Daniele, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Luigetti Ferdinando, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Vanadia Giovanni, medico militare marittimo, lire 2097.
Capone Francesco, tenente, lire 1760.
Pollio Carmela, ved. di Brun Luigi, lire 171,66.
Aria Giuseppe, furier maggiore, lire 567.
Grixoni Eugenio, orfano di Girolamo, lire 2166,66.
Riccardi Erudita od Erodiade, ved. di Mermoz Giovanni, lire 240.
Tassistro Domenico, maestro nei Reali Equipaggi, lire 1400.
Maggi Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 333,50.
Belponer Carolina, ved. di Coglitore Giuseppe, lire 611.

(Continua).

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 838335 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250 al nome di Prato Marina fu Gregorio, vedova di Pugnetti Antonio, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Prato Maria fu Gregorio, vedova ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: num. 962189 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 400 al nome di Tommasi Camillo fu Angelo, domiciliato in Bari, ed annotata di usufrutto vitalizio a favore di Ricci Zauner Angelo detto Brofferio, domiciliato in Milano, fu così annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece annotarsi a favore di Zauner detto Brofferio Angelo, vero usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè N. 889969 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 15 e numero 818427 per L. 205, al nome di Venuti Alfredo fu Giambattista, minore, sotto la patria podestà della madre Bertolone Giulia fu Antonio, domiciliato in Chiavari (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Venuti Raimondo Giuseppe Alfredo fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Bertolone Giulia fu Antonio, domiciliata in Chiavari, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **prima** *quindicina del mese di* **febbraio** *1895*.

N. d'ordine gen. del registro	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2880	Gasperini Gustavo fu Gaspero, a Pisa.	26 ottobre 1894	Etichetta rettangolare a fondo avana, avente nel basso una specie di disco contenente le iniziali *G. T. M.* intrecciate, e le parole *Marca depositata* nel contorno. In alto, l'etichetta contiene lo stemma del comune di S. Giuliano e quello della provincia di Pisa, sormontati da una corona ducale; dai quali stemmi parte un nastro a forma di *z* contenente le parole: *Acqua acidula — Agnano Pisa — Gassosa naturale — alcalina-ferroso-litinica.* In uno spazio triangolare formato dal nastro trovansi le parole: *Anticamente Acqua Santa,* e nello spazio inferiore a sinistra del disco leggesi: *La più pura e gradevole delle acque minerali da tavola.* In fondo all'etichetta leggesi: *Concessionario dott. Gustavo Gasperini e C. — Pisa. In America dirigersi ing. Samuele Malfatti, S. Paolo (Brasile)*; ed infine le parole *Digestiva — Diuretica — Ricostituente.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere l'acqua minerale di Agnano (Pisa), applicandolo sulle bottiglie che la contengono, tanto come etichetta, quanto sulle capsule.
2883	Lodetti Maria di Giovanni Moratti, a Bergamo.	18 id.	Figura circolare rappresentante la bocca di una cella per seme bachi, al cui centro sta una farfalla. Sopra detta farfalla e seguendo la forma circolare sta scritto: *Cella per seme bachi*, inferiormente *Bergamo.* La figura circolare porta in forma di labbri otto semicerchi sui quali sta scritto *Lodetti 1894.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le celle per seme bachi a chiusura multipla, di propria fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno sulle medesime.
2901	Ditta Muratorio e Martino a Diano Marina (Porto Maurizio).	6 dicembre 1894	Etichetta rettangolare di latta, rappresentante una faccia ed un lato dei recipienti per l'esportazione dell'olio. Sulla facciata si osserva nel centro un ovale con entro il mare, due bastimenti a vela ed un colombo raggiante. Quest'ovale è attorniato da una ghirlanda d'alloro, ed ha al di sopra una testa con raggi sormontata dalle parole: *Olio finissimo — d'oliva vergine.* Sotto all'ovale la parola *Extra*, le iniziali *G. M. C.* e le seguenti iscrizioni: *Garantido bajo las condiciones que esije la oficina quimica municipal — de Buenos-Ayres — Gandolfi & Moss unicos importadores.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'olio del proprio commercio d'esportazione, applicandolo sotto forma d'etichetta mediante impressione litografica sui recipienti destinati a contenere il detto prodotto, nonchè sugli imballaggi.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTI	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2902	Ditta Muratorio e Martino, a Diano Marina (Porto Maurizio).	6 dicembre 1894	Etichetta rettangolare litografata, rappresentante una faccia ed un lato del recipienti per l'esportazione dell'olio. Sulla facciata si osserva in alto a sinistra una striscia a fondo rosso avente le parole: *Muratorio & Martino — dell'ex Ditta — G. B. Muratorio & C.ia*. Vicino a questa striscia vedesi uno stemma raffigurante un grifone con una corona sul capo. Sotto la striscia le parole: *Diano-Marina — (Italia)*. Nel centro dell'etichetta vedesi un drappo rosso colla scritta: *Olio finissimo d'oliva vergine*, e sotto questo drappo vedonsi degli alberi sotto i quali stanno tre donne raccogliendo olive Infine leggesi: *Marca Registrata*. Sul lato leggesi la seguente dicitura: *Muratorio & Martino dell' ex ditta G. B. Muratorio & C.ia — Diano Marina — Italia — Olive oil Italy-Huile d'olive Italie — Aceite de olivo Italia — Olive nöl Italien.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'olio di oliva per l'esportazione del proprio commercio, applicandolo mediante impressione litografica sui recipienti destinati a contenere il detto prodotto, nonchè sui relativi imballaggi.
2903	Detta.	6 id. »	Etichetta rettangolare rappresentante la faccia ed un lato dei recipienti per l'esportazione dell'olio. Sulla facciata vedesi in alto la stella d'Italia avente sotto una fascia a fondo verde colle parole: *Muratorio & Martino - dell'ex ditta G. B. Muratorio & C.ia* e al disotto di questa: *Diano-Marina-Italia.* Nel centro dell'etichetta vedesi uno stemma a colore bleu, racchiudente il mare, il sole, un grifone, una piccola casa e tre api, e sormontato da un elmo all'antica, dal quale partono dei rami e foglie. Sotto allo stemma leggonsi le seguenti iscrizioni: *Marca Registrata - Olio d'oliva extra garantido baio las condiciones que esije la oficina quimica municipal.* Sul lato risalta in alto, su fondo giallo, il monogramma *M. & M.* e più sotto un gran cerchio a fondo verde, colla parola *Extra.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'olio d'oliva del proprio commercio destinato all'esportazione, applicandolo mediante impressione litografica sui recipienti destinati a contenere il detto prodotto, nonchè sugli imballaggi relativi.
2904	Detta.	6 id »	Etichetta rettangolare rappresentante la faccia ed un lato dei recipienti per l'esportazione dell'olio. Sulla facciata vedesi in alto la stella d'Italia avente sotto una fascia a fondo giallo colle parole: *Muratorio & Martino - dell'ex ditta G. B. Muratorio & C.ia Diano-Marina-Italia.* Nel centro dell'etichetta vedesi uno stemma a colore bleu, racchiudente il mare, il sole, un grifone, una piccola casa e tre api; e sormontato da un elmo all'antica, dal quale partono dei rami e foglie. Sotto allo stemma leggonsi le seguenti iscrizioni: *Marca Registrata - Olio finissimo sublime - garantido bajo las condiciones que esije la oficina quimica municipal.* Sul lato risalta il color giallo ed in alto vedesi il monogramma composto delle iniziali *M. & M.*; più basso un gran cerchio, ove spicca su fondo giallo il numero 1. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contradistinguere l'olio di oliva del suo commercio destinato all'esportazione, applicandolo sui recipienti mediante impressione litografica, nonchè sugli imballaggi contenenti il detto prodotto.

Roma, addì 1° marzo 1895.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 6.

Terza Decade — Febbraio 1895.

Il 21 pressione elevata dal NW al centro, all'Italia e alla penisola balcanica, bassa intorno alla Finlandia (Irlanda settentrionale 774, Parigi 768, Zurigo 769, Napoli, Hermanstadt e Chemnitz 766, S. Fernando 759, Stocolma e Arcangelo 753). In Italia barometro disceso al nord e al centro, poco al sud; temperatura aumentata ma sempre bassa, venti deboli, brinate e gelate fuorchè al sud.

Il 22 depressione intorno alle provincie baltiche della Russia e alla Prussia (Danzica e Riga 754, Amburgo e Praga 761), elevata all'ingiro, fuorchè dal golfo di Guscogna ai Pirenei, e massima al NW (Mosca, Hermanstadt e Costantinopoli 765, Grecia e Sicilia 764, Livorno e Genova 762, Biarritz 757, Zurigo 766, Parigi 768, Irlanda settentrionale 774). In Italia barometro disceso al sud, poco salito al nord, diverse pioggerelle al centro, al sud e in Sardegna, temperatura alquanto aumentata, venti deboli, brinate e gelate al nord e qua e là al centro.

Il 23 pressione ancora elevata dal NW alla Francia e al centro, un po' alta anche sulla Russia centrale, meno sull'Austria-Ungheria, e leggermente bassa intorno alla Sicilia ed alla Norvegia settentrionale (Irlanda settentrionale 774, Parigi 771, Zurigo 770, Praga e Parma 766, Mosca 767, Budapest e Costantinopoli 762, Siracusa 758, Bodö 756). In Italia barometro salito al sud, alquanto disceso al nord, venti qua e là forti settentrionali al centro e al sud, qualche nevicata sul medio e basso Appennino, qualche pioggerella al sud, temperatura sempre bassa, brinate e gelate al nord e al centro.

Il 24 depressione sulla Danimarca e pressione piuttosto bassa al SW e all'estremo SE, poco elevata altrove e specialmente sulla Russia centrale, sul continente italiano meridionale e ad occidente delle isole britanniche (Fanoe 751, Biarritz 756, Costantinopoli 755, Mosca 766, Lemberg 762, Hermanstadt, Trieste, Zurigo e Parigi 764, Basilicata e Abruzzi 766, Irlanda occidentale 765). In Italia barometro disceso dovunque, alcune leggere nevicate nella valle padana, leggere pioggie in Sardegna, in Sicilia e qua e là lungo il versante tirrenico, temperatura aumentata.

Il 25 depressione dal golfo di Guascogna alla penisola iberica e alla Francia, e intorno al Baltico meridionale e alla Prussia; pressione leggermente elevata a nord delle isole britanniche, sulla Russia centrale e meridionale e al SE (Biarritz 752, Parigi 754, Chemnitz 757, Memel 753; Ebridi 765, Mosca 764, Costantinopoli e Atene 763). In Italia barometro nuovamente disceso, diverse nevicate al N, pioggie in Liguria e qua e là altrove, temperatura aumentata ed abbastanza mite.

Il 26 depressioni abbastanza sensibili ed estese intorno alla Norvegia e dal golfo di Lione alla Spagna settentrionale, con depressione secondaria sul medio Adriatico; pressione leggermente bassa altrove fuorchè a occidente delle isole britanniche e all'estremo SE (Skudesnaes 745, Shields 751, Pietroburgo 754, Chemnitz e Vienna 759; Perpignano 748, Madrid 749, Clermont 752, Livorno 753, Adriatico medio 755; Irlanda occidentale 765, Atene 762). In Italia barometro disceso dovunque, qualche leggera nevicata al N, molte piogge leggere altrove, venti deboli meridionali o calma, temperatura aumentata.

Il 27 sensibile depressione sul Baltico meridionale, pressione alquanto bassa dall'Italia superiore all'Ungheria, e bassa altrove, fuorchè a NW dell'Irlanda (Copenaghen 738, Vienna, Lemberg e Budapest 750, Genova e Livorno 747, Zurigo, Madrid, Siracusa, Costantinopoli e Mosca 753, Brest 756, NW dell'Irlanda 763). In Italia barometro alquanto salito al nord e in Sicilia, disceso sul medio Adriatico; nevicate nell'Emilia e in Romagna, diverse pioggie al centre e al sud; venti forti del primo quadrante sull'alto Adriatico, del terzo al centro e al sud del continente, temperatura diminuita al centro.

Il 28 depressione sensibile sull'Adriatico estendentesi specialmente verso la Grecia, altra depressione dal Baltico alla Polonia, e pressione leggermente elevata all'occidente (Le-

sina 743, Firenze e Atene 748, Vienna 753, Varsavia e Riga 748, Neufahrwasser 746, Mosca e Zurigo 759, Brest 764, Irlanda occidentale 766). In Italia barometro fortemente salito dovunque, fino a 22 mill. sul medio versante adriatico; diverse nevicate nell'Emilia e sull'Appennino centrale e meridionale, diverse pioggie al centro e al sud; venti forti settentrionali, temperatura diminuita.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di 6° a 8° in Piemonte, in Lombardia e nell'Emilia, di circa 4° nel Veneto, di 3° a 4° in Liguria, intorno all'Appennino centrale e sul medio versante adriatico, di 1° a 2° lungo il Tirreno e nel continente meridionale; fu superiore di poco alla normale in Sicilia. La temperatura minima fu ad Alessandria il 20 con — 16°.2 la massima a Palermo il 27 con 23°,7. I minimi si presentarono il 20 e il 21; i massimi nell'alta Italia il 28 e in diverse stazioni del Veneto il 23, al centro e al sud il 27 e in diverse stazioni della Toscana il 26.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Pochi e interrotti i lavori in campagna; continua in diversi luoghi la potatura delle viti; fioriscono qua e là i mandorli. Si desidera il bel tempo. Stato della campagna abbastanza soddisfacente.

Valle del Po. — La campagna è quasi tutta coperta di neve ed i lavori sono generalmente sospesi. Solo si fa qualche potatura in Piemonte e nel Veronese, qualche rara concimazione in Lombardia e pochi lavori alle viti nell'Emilia. È in ritardo la preparazione dei terreni a canapa in Romagna e nel Polesine; lo stato del frumento è buono; si desidera il bel tempo e temperatura mite.

Marche ed Umbria. — La campagna è coperta di neve; poche potature alle viti, e impossibili ancora gli altri lavori. Campagna tuttavia promettente, specialmente per il frumento. Desiderasi il bel tempo.

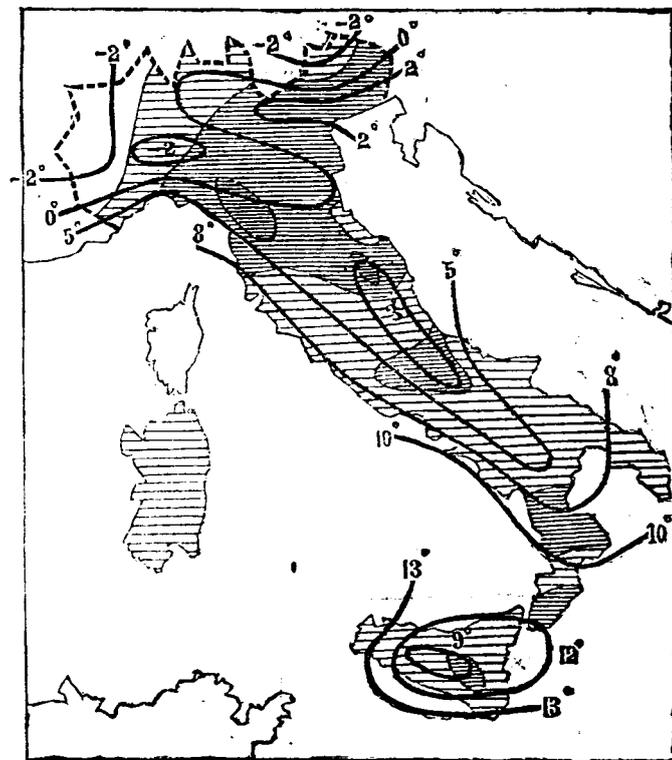
Toscana e Lazio. — La campagna è in generale in buone condizioni, sebbene un po' in ritardo; i lavori sono in gran parte sospesi. Si potano le viti nelle provincie situate lungo il mare e in qualche luogo della regione più alta. Si desidera il bel tempo.

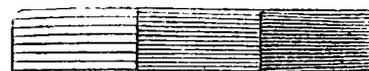
Regione Meridionale Adriatica. — Si zappano le viti e si riprendono con qualche difficoltà gli altri lavori. Qualche danno agli ortaggi per i geli. I mandorli sono fioriti.

Regione Meridionale Mediterranea. — I lavori sono in ritardo ma vengono ora ripresi con alacrità; buone sono le condizioni della campagna, malgrado diversi danni dei geli agli agrumi. Fioriscono i mandorli ed altri alberi da frutta. Si desidera tempo più caldo e asciutto.

Sicilia. — Continua la raccolta degli agrumi, si zappano le viti e si potano gli olivi; fioriscono diversi alberi da frutta, e la campagna è abbastanza promettente.

RIEPILOGO. — Si vanno riprendendo i lavori nel versante tirrenico e nel continente meridionale; questi continuano con poche interruzioni in Sicilia, e sono ancora quasi completamente sospesi al nord, nelle Marche e nell'Umbria. La vegetazione è in ritardo e non possono essere eseguiti alcuni lavori importanti, come la preparazione delle terre per la canapa in Romagna e nel Polesine. La campagna è tuttavia promettente e in particolare dà a sperar bene il frumento. Si desidera il bel tempo e temperatura più alta in tutto il continente e in Sardegna.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—15 15—50 50—150

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. ✻ **Porto Maurizio.**

2. Genova. — Sereno il 23, più o meno coperti gli altri: piovosi il 25-27; predominarono i venti da NW a riprese freschi il 25 e 28, qualche calma. — I lavori di campagna sono sempre disturbati dalla incostanza del tempo; in complesso però stato soddisfacente.

Bargone. — Temperatura media 5,1. Nebulosità 5,0. Il 25-27 pioggia (mm. 48,1). Sereni il 20, 21 e 23; coperti il 25-27; nebbia fitta il 26 e 27; gelo il 28; neve ai monti il 27. — Si pota la vite, si tagliano le canne *Harando donoa.* Si seminano gli ortaggi, fiorisce la viola mammola e fioriscono i mandorli.

Savona. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 6,0. Pioggia il 25 (mm. 3,1). Misti il 21, 22 e 27; sereni il 23 e 28; coperti il 24 e 25. Il 28 fortissimo grecale. — Il danno recato agli agrumi dal freddo non è generale; la vegetazione è in ritardo, il mandorlo ingrossa le gemme, che in nessun punto sono ancora sbocciate: il suolo si trova spesso gelato sino a notevole profondità (cm. 25), ciò che rende difficile il lavoro, ma fa bene pronosticare per l'annata in corso. Sciami numerosissimi di stornelli *(sturnus vulgaris)* si diffondono nel giorno per le campagne circostanti beccando sopra tutto le poche olive rimaste dopo la raccolta.

3. Massa.

Bagnone. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 4,2. Neve il 25. Nebbia e pioggia il 25-27 (mm. 94,0). Brina il 20 e 21. — Proseguirono limitati i lavori campestri per il freddo e per la pioggia. Si desidera perciò il bel tempo per la preparazione del terreno, o per ultimare la potatura.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 2,8. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 138,0); due con brina e gelo, e tre con nebbia. — Pochi lavori si fecero in campagna a motivo della cattiva stagione.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Continua il gelo che dura da ben ottanta giorni. La neve in alcuni luoghi va fondendosi lentamente, e si spera di poter presto riprendere alcuni lavori agricoli.

Bra. — Temperatura media — 0,7. Nebulosità 3,5. Nebbia il 23 e 27; brina il 21-24, 27 e 28; gelo in tutta la decade. Sereni il 23 e 28; coperto il 25; misti gli altri. Qualche falda di neve nella notte del 26. — In qualche luogo ove il terreno è scoperto dalla neve incominciano i lavori attorno alle viti.

Fossano. — Temperatura media — 2,5. Nebulosità 3,6. Brina il 27 e 28. — Le campagne sono ancora coperte dalla neve.

5. Torino. — Freddo molto intenso e cielo quasi sempre sereno. Brina abbondante la notte del 27.

Caluso (*Regia Scuola agraria*). — Eccettuati i giorni 25 e 26 in cui il cielo fu coperto, si ebbero in tutta la decade bellissime giornate di sole. — In grazie al bel tempo ed al diminuito freddo, la neve va scomparendo, specialmente sui poggi a mezzodì. Dove è possibile si riprende la potatura della vite. La pianura però è ancora completamente ricoperta da uno strato di oltre 25 cm. di neve.

6. Alessandria. — Temperatura 8°,1 sotto normale. — Campagna sempre coperta d'uno spesso strato di neve. Nessun lavoro.

Novi Ligure. — Temperatura minima — 4,5 il 20, massima 5,2 il 28, media — 0,9. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,9). Cielo coperto e neve il 26 e 27 (cm. 5,0); sereni i restanti. Nebbia rada e gelo tutte le mattine. Temperatura media 2°,5 al disotto della normale. — Sempre coperta di neve è la campagna.

Tortona. — Temperatura media — 1,6. Un giorno con pioggia (mm. 2,0). Anche in questa decade si ebbe una temperatura molto bassa. — La neve comincia a liquefarsi ma la campagna trovasi ancora tutta quanta coperta, quindi continuano ad essere sospesi tutti i lavori.

7. Novara. — Cielo sereno il 20, indi coperto o nuvoloso con poca neve nel 25. — La campagna è ancora in gran parte coperta di neve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	0,4	14,0	1	23	6,8	5,1	3	52,2
2	Genova	2,5	10,8	25	22	6,4	6,7	2	20,3
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 6,4	5,5	20	27	— 0,8	2,0	1	0,2
5	Torino	— 10,8	5,0	21	28	— 2,2	3,0	—	—
6	Alessandria	— 16,2	6,8	20	28	— 3,4	4,7	1	1,4
7	Novara	— 10,0	8,0	20	1	0,1	4,0	1	1,0
8	Pavia	— 13,7	6,9	20	1	— 4,5	4,2	2	2,5

REGIONE III. — Lombardia.

8. * Pavia.

VIGEVANO. — Temperatura media — 2,0. Nebulosità 4,0. Neve nei giorni 25 e 26. Nella 1ª pentade si ebbero ancora bassissime temperature — 13°,7 e — 12°,2 nei giorni 20 e 21. Venti di SW moderati; il 28 vento fortissimo di W. — In campagna ancora nessun lavoro, essendo sempre tutta coperta di neve.

9. Milano. — Venti moderati del 4° e 3° quadrante; cielo coperto dal 25 al 27, sereno o vario il resto. Clima freddissimo (gradi 4,6 sotto la media normale decadica) e piuttosto umido, tranne il 23, 24 ed il secchissimo 28, in cui spirò vento da nord. Neve il 25 e 26 (cm. 3,5), tosto fusa. — Le campagne però ne sono ancora coperte, tolte appena le marcite, che risentirono un poco gli ultimi geli, ma ora cominciano a fornire erbe pel primo taglio.

* GALLARATE. Temperatura minima — 8,0 il 21, massima 8,0 il 27, media 1,0. Nebulosità 2,7. Due giorni con pioggia (mm. 0,8).

LODI (*Stazione di caseificio*). — La temperatura si è raddolcita. Venne una piccola nevicata il 26 che prontamente scomparve. Continua il disgelo della neve. — Si fa lo spandimento dei letami e lo scalvo degli alberi, aspettando che si sciolga la neve.

10. * Como.

* MERATE (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media 0,4. Nebulosità 2,8, Giorni con pioggia 2 (mm. 6,0). Temperatura in aumento sino a 5°,6 il 28 dalla minima di — 6°,0 il 21. Venti del 2° quadrante. Neve il 25 e 26, poi sereno. — La neve è quasi scomparsa e riprendono qua e là i lavori campestri di concimazione e di sterro. Campagna promettente.

11. Sondrio. — Giornate secche e fredde al principio della decade, centim. 6,8 di neve il 26 e 27.

12. Bergamo. — Sereni 2, misti 4, coperti 2, con nebbia 4, caliginoso 1, con brina 4, con neve 1 (mista con pioggia), con gelo 8.

CLUSONE. — Temperatura media 1,5. Due giorni con pioggia (mm. 11,0). Sereni 4, misti 2, coperti 2. Neve il 25 e 26 (cm. 11).

GRUMELLO DEL MONTE. — Temperatura media delle minime — 2,1, delle massime 3,1. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,0). Sereni il 21-23; coperti il 24-28. Vento predominante E.

TREVIGLIO. — Temperatura media 1,9. Due giorni con pioggia (millimetri 5,5).

13. * Brescia.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 1,7. Nebulosità 4,5. Il 25-28 con pioggia (mm. 23,0). Sereni con gelo i primi quattro giorni. Neve il 25, 26 e 28, pioggia il 27. La neve il 26 mattina era alta cm. 5. Le minime furono sotto zero dal 21-25, negli altri giorni non arrivarono a 1°,0.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 2,9. Il 25 cm. 6,5 di neve (fusa mm. 22,3). Misto il 28, coperto il 25-27, tutti gli altri sereni. Nebbia il 27.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 2,9. Giorni con pioggia 2 ed 1 con neve (mm. 13,0). Sereni 4, misti 1, coperti 3.

SALÒ. — Temperatura media 1,8. Giorni con pioggia 2 (neve fusa e pioggia mm. 11,0). — Decade piuttosto fredda con neve, per cui i lavori della campagna furono di poco momento.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 1,6. Due giorni con neve (centimetri 7,0). — Causa il cattivo tempo ed il freddo, è impossibile al contadino il proseguire nei lavori di campagna, tranne che a piccoli intervalli; del resto attende ai lavori di confezionamento dei legnami in casa.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 25-28. — Sospeso ogni lavoro della campagna per causa del gelo e della neve.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — I quattro primi giorni furono belli e permisero che si lavorasse alla potatura delle piante, specialmente delle viti. Ma i quattro ultimi furono di vento, di pioggia e di neve, per la qual cosa molto poco si è potuto fare.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	— 7,3	7,6	21	28	0,0	5,7	2	5,9
10	Como	— 7,6	7,9	21	28	2,9	2,2	—	—
11	Sondrio	— 5,6	6,6	21	28	0,0	3,6	2	5,6
12	Bergamo	— 3,5	5,7	21	24	2,0	4,1	1	6,0
13	Brescia	— 5,4	7,0	20	1	1,0	4,6	3	21,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	— 5,2	3,6	25	21	0,5	0,3	4	26,1
16	Verona	3,3	10,2	21	23	2,7	3,0	3	18,0

17. Vicenza. — I primi 5 giorni tempo bello con forte brinate e gelo. Il 25-28 piovosi con pioggierelle miste a neve. Il 1° marzo sereno. — Anche in questa decade causa i geli, la neve e le pioggie non si è potuto eseguire alcun lavoro campestre.

Lonigo. — Giorni con pioggia 4 (mm. 35,7). Freddo e sereno i primi giorni, poi neve e burrasche. — Ogni lavoro campestre è sospeso.

18. Belluno. — Giorni sereni 4, misti 2, coperti 2. Con gelo 7, con vento forte 1. Vento dominante E e SE. Neve per cm. 11,0.

Longarone. — Temperatura minima — 8,0 (il 22), massima 5,3 (il 28), media — 1,8. Nebulosità 3.1. Pioggia il 25 e 27 (millimetri 3,0). 5 giorni sereni, uno misto e due coperti. Dominio di venti freschi e deboli di NE. Neve misurata cm. 3,0, il 26, al mattino. — I terreni sono tuttora coperti, anche al basso, da oltre un palmo di compatta neve.

19. Udine. — Sereni il 20-23 ed il 1° marzo; misti il 24 ed il 27 e 28; coperti il 25 e 26. Neve, strato alto complessivamente cm. 13,0 il 25 e 26. Gelo il 20; gelo e brina il 21-24 ed il 1° marzo. Vento forte di SE dalle ore 22 alle 23 del 27.

Palmanova. — Temperatura media 2,6. Giorni con pioggia il 25 e 26 (mm. 30,5). Sereni il 21-24; misti il 27 e 28; coperti con pioggia e neve il 25 ed il 26; brina il 21-24; gelo tutti i giorni.

Pozzuolo *(R. Scuola agraria)*. — Temperatura media 2,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 25 e 26 (mm. 26,0). Frequenti i venti di NE deboli. La temperatura elevasi gradatamente. La neve caduta (cm 2,0) fuse in un giorno. — Restano ancora sospesi tutti i lavori agrari all'aperto. Comincia la terra a vestirsi di una leggera sfumatura verde.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti di E moderati. Neve il 25 e 26 (cm. 5,0). Pioggia scarsa il 26 e 28. Gelo il 20-25. — Lo stato dei seminati è soddisfacente. Si ripigliano i lavori.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 2,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,4). Bello sino al 23, poi vario. Neve dalle ore 10 alle 24 del giorno 25. — Si desidera il bel tempo ed un miglioramento di temperatura, per riprendere gl'interrotti lavori campestri.

22. Padova. — Sereni con brinate e gelate il 20-24 ed il 1° marzo. Misto il 28, nuvoli con pioggia e neve il 25-27. Venti dominanti inferiori di NW.

23. Rovigo.

Crespino. — Temperatura media 0,6. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,2). Brina e gelo il 21-24, gelo il 25, nebbia il 26 e 27, neve il 25 e 28. Vento fortissimo la notte del 27 al 28 e mattino. — I lavori campestri sono ancora sospesi.

Stienta. — Temperatura media delle minime — 3,8, delle massime 3,1. Giorni con pioggia e neve 4 (neve cm. 11,0, pioggia millimetri 1,4). Sereni il 21-24; coperti il 25-28. Gelo e brina le mattine del 21-24. Neve con grande bufera la notte dal 27 al 28. Vento predominante NE fortissimo. — Gli agricoltori sono alquanto impensieriti perdurando il cattivo tempo, essendovi ancora molto terreno da preparare a canapa. Le terre sono ancora in gran parte coperte dalla neve. È sospeso qualsiasi lavoro.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Gelate molto intense il 20-25; neve il 25, 26 e 28 (totale cm. 10,5). Pioggia nel pomeriggio del 26; nebbia al mattino del 26 e 27. — La neve si scioglie lentamente: il suolo ne è tuttavia coperto. Lavori campestri impossibili.

Borgonovo. — Il 21-24 sereno, leggere gelate, alquanto freddo mattina e sera; avanzandosi però il sole, sparisce il freddo e la neve si scioglie. Il 25-27 nuvolo nebbioso, quasi continuo nevischio, che leggermente copre la terra nella notte 25-26, e ci dà una nevicata di cm. 4,0 la mattina del 28. La neve si scioglie sempre anche la notte. Il 28 rasserenò, e ci diede il sole. — La campagna è coperta da cm. 32,0 di neve. Continuano i preparativi per le viti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	— 4,6	8,2	20	23	1,4	3,7	4	32,7
18	Belluno	— 8,0	6,4	21	28	— 1,6	4,0	1	? 11,0
19	Udine	— 5,0	7,4	20	28	1,4	3,9	2	21,3
20	Treviso	— 2,5	7,3	21	23	1,4	4,6	3	15,6
21	Venezia	— 3,8	7,4	22	23	2,0	5,6	4	24,6
22	Padova	— 5,4	7,8	20	23	1,7	3,8	4	24,3
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	— 13,3	5,2	20	27.28	— 2,4	4,3	3	11,8

25. Parma. — Sereni il 20-23 e 1° marzo; misti il 24 e 28; coperti gli altri giorni. Neve scarsa nel 25; pioggia e nevischio alternativamente nel 26 e nevicata abbondante nella notte 27-28. Gelo in tutta la decade fuorchè nel 26, 27 e 28. — Desiderasi un tempo sciroccale affinchè la neve sgombri presto le campagne onde dar mano ai lavori primaverili che sono già in sensibile ritardo. Dubitasi pure che il soggiorno troppo prolungato della neve sui campi abbia ad arrecar danno ai frumenti.

BORGOTARO. — Temperatura media —1,9. Nuvolosi il 25-27; misti il 28 e 1° marzo, sereni gli altri. Neve nella notte 27-28 (cm. 20,0). — Terreno sempre coperto di neve. Impedito ogni lavoro campestre.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura minima 0,4, massima 5,9. Il 26-28 con pioggia e neve (mm. 215,0). Sereni il 21-24; coperti — Terreno coperto.

RAGAZZOLA. — Temperatura media —3,9. Il 27 con pioggia (mm 20,0); il 26 e 28 con neve (cm. 9,0). Sereni il 20-22, 24, 25 e 1° marzo; misto il 23, e coperti gli altri. — Da taluni si fa lo scalvo dei filari: non si può far altro stante la neve che tuttavia ricopre i campi.

26. Reggio nell'Emilia (*R. Scuola Zootecnica*). — La nuova neve caduta porta ulteriori ritardi ai lavori campestri. Siamo al periodo dei parti delle vacche e non si hanno lagnanze finora, ciò che induce a pensare che dappertutto proceda abbastanza bene.

27. Modena. — Nebbia, per lo più estesa a tutto il territorio, specialmente di sera e al mattino in tutta la decade. Gelo intenso dal 21 al 26 incl. Neve dalle 8,5 alle 18,30 del 25 per cm. 1,7, poi nebbia piovigginosa sino alle 20,35 e pioggia minuta gelata dalle 21,20 alle 22. Pioggia, che gela cadendo, dall'1 alle 3 il 26; poca pioggia alle 8,35 e alle 9, indi pioggia minuta insistente dalle 11,7 fin oltre le 18 ore. Nel 28 pioviggina da mezzanotte all'1, indi nevischio, poi neve fino alle 11,28 per cm. 18,0. Vento dominante W, forte dalle 6 alle 10,22 del 23. Temperatura in aumento: media della decade però sotto normale di 5°,8.

MIRANDOLA. — Temperatura media —1,3. Nebulosità 6,0. Pioggia il 26 e 28 (mm. 12,0). Il 21 fu sereno con un freddo di —12,7 e sereno fu pure il 23; misti il 22, 24 e 28. Il mattino del 28 neve per cm. 5,2. — La campagna è sinora tutta coperta di neve e sono ancora interrotti tutti i lavori.

SESTOLA. — Temperatura minima — 5,5, (il 28); massima 6,0 (il 27); media — 1,2. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 53,4). Cielo sereno il 23; bello il 21, 22 e 24; nuvoloso il 27 e 28; coperto il 25 e 26. Pioggia il 26 (mm. 22,2) e due giorni con neve: il 25 (cm. 12,0) e il 28 (cm. 52,5), che fusa diede mm. 31,2 d'acqua. Bufera di neve durante il giorno 28 fra ore 3,5 e 4,10. Il vento forte soffiava da tramontana: il termometro discese rapidamente e sensibilmente sotto zero e il barometro era bassissimo. Brina il 23; nebbia il 25-28 e gelo, più o meno intenso, in tutta la decade. Venti deboli del 2° e 4° quadrante, con prevalenza del SE e NW. La temperatura media diurna fu alquanto sotto lo zero in quasi tutta la decade, eccettuati i giorni 26 e 27 in cui fu sopra, rispettivamente di 1°,3 e 2°,6. In complesso clima freddo (gradi 2,5 sotto la media normale) e secco fino al 24, poi umidissimo.

28. Ferrara. — Sereno il 21-23; quasi sereno il 24; nuvolo il 25-27; nuvolo-sereno il 28. Neve e nevischio tutto il 25 (cm. 3,0); neve il 28 mattina (cm. 10,0). Pioggia ordinaria il 26; pioviggina il 27. Bufera la notte 27-28, con neve e pioggia fitta. Nebbia rara la sera del 22, all'orizzonte tutti i giorni. Gelo il 21-25. Venti dominanti W e NW dal 21 al 27 inclusivo; NE forte nelle prime ore del 28. Temperatura media inferiore di 6°,2 alla normale.— Perdurata la stagione contraria alla immediata preparazione dei terreni da canapa: ne verrà notevolmente ritardata la semina.

29. Bologna. — Ghiaccio o nebbia quasi in ogni giorno. Neve e pioviggine il 25; pioviggine il 26; goccie il 27. Grande bufera di vento e neve la mattina del 28. — Il terreno è tutto coperto di neve, sicchè l'agricoltore non può dedicarsi ai lavori campestri. In qualche località solamente si è dato principio alla potatura degli alberi e delle viti. Del frumento nulla si può dire con certezza, ma si spera sia bello e vegeto. Si desidera da tutti il buon tempo per potere ultimare la potatura delle piante e fra non molto anche la seminagione della canapa.

CASTELFRANCO. — Temperatura media —1,8. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 33,0). Gelo il 21-25; neve il 25 e 28. W forte il 28. Nebbia il 25-27. — Le campagne sono sempre coperte dalla neve, la qual cosa tiene in apprensione gli agricoltori perchè vedono così ritardati i lavori primaverili e temono che i frumenti abbiano a risentirne qualche danno. Occorre l'asciutto e la temperatura elevata.

30. Ravenna. — Neve il 25 e 28; nebbia nel mattino leggerissima il 22 e 21; nebbia nel mattino e nella sera il 26 e 27; il 28 nel mattino acqua e neve e colpi di vento di NE e dalle 8 alle 11 ant. neve fitta e a larghe falde.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	— 9,7	7,0	20	20	— 0,8	4,4	3	27,4
26	Reggio nell'Emilia	— 7,2	6,5	21	28	0,2	5,6	2	24,7
27	Modena	— 7,8	5,9	21	27.28	— 0,1	5,4	3	20,0
28	Ferrara	— 8,6	4,5	21	23	— 0,5	4,8	4	32,3
29	Bologna	— 7,2	5,5	21	27	— 0,6	5,0	4	24,2
30	Ravenna	— 11,2	8,9	21	24	— 0,6	6,1	3	31,3
31	Forlì	— 7,0	9,2	20.21	1	— 0,3	6,0	4	15,0
32	Pesaro	— 8,4	7,3	21	24	0,9	6,8	3	12,5

31. * **Forlì.**

CESENA. — Temperatura media 2,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,4). Nel 28 si ebbe una bufera di neve e vento fortissimo. — Si desidera il bel tempo e un po' di caldo.

* SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura minima —4,0 (il 21), massima 5,3 (il 24), media 0,5. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 5. Neve incalcolabile la sera del 22 e il mattino del 25. Pioggerella incalcolabile il 26 e 27; neve il 28 con uragano da ENE; gelo il 21-24, 26 e 27; nebbia il 23, 25-27. — La campagna resta sempre coperta sotto la neve.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno il 21 e 23; vario il 24; coperto o quasi coperto negli altri cinque giorni. Neve leggera il 22; pioggiarella il 25; pioggie il 26 e 27; pioggia e neve (cm. 1,0) il 28. Gelate il 21-24. Venti forti settentrionali il 23 e 28. — La quantità abbastanza considerevole di neve caduta e le forti gelate avute furono utilissime ai terreni, facendo sperare in quest'anno un raccolto abbondante di frumenti e di vino.

* URBINO. — Cielo totalmente sereno il 20, 21 e 1° marzo. Nebbie umide il 26 e 27. Pioggia il 26 (mm. 15,0). Neve il 28 (cm. 2,0). Gelo in tutta la decade. Vento fortissimo dalle 11 alle 14 del 28.

33. Ancona. — Ha piovuto nei giorni 22, 26-28.

FABRIANO. — Temperatura media 4,8. Pioggia il 26 e 27; neve il 28 (mm. 36,0). Vento SW il 21-27, NW il 28.

* MONTECAROTTO. — Temperatura media 1,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 54,0). Un giorno con nebbia. — Continuano sempre ad essere sospesi i lavori per la neve che ricopre ancora la terra. Però è desiderato vivamente il ritorno del bel tempo.

34. Camerino (Macerata). — Il 27 mattina pioggia e quindi neve (cm. 10,0) nel pomeriggio. — Neppure in questa decade si è potuto metter mano ad alcun lavoro nella campagna, sempre coperta di neve o inzuppata di acqua.

* MACERATA. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3. — Si spera il bel tempo per incominciare le potature.

POTENZA PICENA — Temperatura media 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,5). Il 27 nebbia fittissima tutto il giorno. Vento predominante W-SW. — A causa del cattivo tempo non si sono potuti riprendere i lavori campestri.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 3,1. Nebulosità 5,2. Pioggia il 27 e 28 (mm. 6,0). Gragnuola ed acqua ed improvvisa precipitazione di neve (cm. 8,0). Raffiche di N, NE e NW. — Il laborioso campagnolo, approfittando del mite rialzo di temperatura fra il 22 e 26, era tornato ai campi per dare assetto alle piante ed alla vite, ma i crudi venti di Nord l'hanno obbligato ancora a ritirarsi in casa, e la neve è tornata a coprire la terra. Il sole però dell'ultimo giorno della decade ne ha distrutta la maggior parte. Si fanno voti per il bel tempo, tuttavia minaccioso.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 1,5, massima 6,0. Neve il 28 (cm. 10,0, fusa mm. 5,0). — La campagna si è ricoperta nuovamente di neve.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 3,5. Nebulosità 7,6. Il 28 con pioggia (mm. 24,0). Nebbia fitta il 26 e 27. Neve nel pomeriggio del 28 (cm. 10,0). Giorni sereni 1; misti 4; coperti 3. — La campagna, sebbene molto in ritardo, è assai promettente. Il frumento mostrasi in ottime condizioni.

36. * **Perugia.** — Pioggia il 23, 26-28. Poche gocce il 22 e 25. Pochi fiocchi di neve il 28. Nebbia il 26. Gelo il 21. — Le nevicate e pioggie persistenti hanno reso impossibili dappertutto i lavori campestri di potatura e di preparazione del terreno. Buoni i grani. È da tutti desiderato il bel tempo.

POGGIO MIRTETO — Temperatura media 6,8. Nebulosità 7,0. Pioggia il 22, 25-27 (mm. 10,2). Sereno incompleto il 21; misti il 23-25, 27 e 28; coperti il 22 e 26. Brina il 21 e 23; gelo il 21; rugiada il 23. — Proseguì la potatura delle viti; impediti i lavori di terra per la soverchia umidità. Le piante più vascolari non danno ancora indizio di svolgimento delle gemme per la temperatura ancora bassa.

TODI. — Temperatura minima —0,3, massima 9,7. Nebulosità 6,5. Un giorno con pioggia (mm. 12,0). Il 28 poca neve, inapprezzabile. — Con impazienza si desidera una stagione meno umida, tale da permettere almeno i lavori ordinari, i quali altrimenti rimarrebbero di soverchio arretrati.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	— 6,0	5,7	20	25	1,0	6,3	2	35,0
33	Ancona	— 0,2	8,3	21	25	3,2	6,4	4	29,0
34	Camerino	— 7,0	10,7	20	27	2,5	5,0	1	85,4
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 3,3	13,1	21	27	4,2	6,0	4	9,9
37	Lucca	— 4,1	13,4	20	27	3,7	6,4	6	74,5
38	Pisa	— 6,4	14,0	20.21	27	5,3	5,5	4	23,2
39	Livorno	— 1,0	14,5	20	26	8,3	6,0	6	37,3

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Le condizioni della campagna si mantengono buone.

38. Pisa. — Venti predominanti del 1° quadrante. Brine forti il 20, 21, 23, 24 e 1° marzo. — La potatura delle viti è quasi ultimata. Stato dei cereali vernini buono. È desiderato il bel tempo per poter continuare i lavori di rinnovo e le altre faccende campestri.

PONTEDERA. — Temperatura minima 0,2, massima 11,0. Nebulosità 6,0. Pioggia il 22, 25, 26 e 28 (mm. 28,0). Sereni il 21, 23 e 24; coperti il 22, 25 e 26; misti il 27 e 28. Nella notte del 28 pioggia temporalesca.

39. Livorno.

39. Livorno.

40. Firenze. — Nord forte il 28. Gelo il 21 e 24. Nebbia il 22. Neve il 28. — Tutti i lavori campestri son rimasti sospesi a causa del cattivo tempo; ma la campagna in generale è in buone condizioni, e le piante non hanno risentito danni dal freddo.

PISTOIA. — Temperatura media 4,5. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 162,5). Giorni sereni il 20, 23, 1 marzo; misti il 21, 24, 27, 28; coperti il 22, 25, 26; nebbia giorni 10 (20-1 marzo). Gelo il 20-22, 24. Vento forte SSE nella notte del 28, e continua dalle ore 9,0 alle 15,0 NNE con una velocità oraria di Km. 45. Il 28 neve ai monti; pioggia minuta a periodi il 22; pioggia quasi continua con brevi periodi di calma dal giorno 25 alle ore antim. del 27; poca pioggia la mattina del 28.

41. Arezzo. — Gelo il 20, 21, 24, 1 marzo. Nebbia il 22, 25. Neve il 28. Brina il 1° marzo. — Come al solito, sono stati sospesi i lavori dei campi a cagione della cattiva stagione. In qualche località si sono potate le viti.

CORTONA. — Temperatura media 3,9. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,0). Il 28 vi fu un tentativo di neve dalle ore 9,0 alle 10,40. — Continua alacremente la vangatura per l'assestamento dei terreni. Il grano promette bene e bene in generale si presenta la campagna.

42. Siena. — Neve il 28.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Quasi sereni il 23; misti il 21 e 28; coperti gli altri; con pioggiette il 26-28 e goccie il 22. Predominarono i venti deboli di Nord il 21, 22; moderati a forti il 23; SE e SW deboli il 24-27 e moderati a forti il 28.

CECCANO. — Temperatura minima — 0,8 (il 21); massima 12,9 (il 27); media 5,9. Nebulosità 7,6. Pioviggina quasi continua il 22; goccie nel pomeriggio del 23; pioggia in tutto il 26, quasi continua il 27 e nella notte 27-28: goccie nel pomeriggio del 28 (mm. 23,6). Sereno il 21; misti il 23, 25 e 28; coperti gli altri. Nebbia il 23, 26 e 27. Gelo il 21 e 24. Venti forti varii il 28. Predominò il vento di SE. — Si attende alacremente alla potatura delle viti e delle piante da frutto. Si seminano le patate nei momenti proprizii. I lavori sono tutti arretrati. Poca erba nei prati stabili e temporanei. Desideratissimo il bel tempo.

MONTE CAVO. — Temperatura minima — 3,9 (il 20); massima 6,6 (il 26); media 1,1. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 15,1). Straordinaria umidità il 26 e 27. Pioggia il 22, 26, 27. Gelo nei primi quattro giorni e nebbia precipitante continua uggiosa dal 6° al 9° giorno della decade. Buona giornata un poco caliginosa nel 1° marzo.

VELLETRI. — Temperatura minima 1,3 (il 21); massima 12,2 (il 27); media 7,0. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia il 22, 26, 27 (mm. 15,5); goccie il 25. Gelo leggerissimo il 21 e 24. Nebbia fitta il 26 e 27. W fortissimo la notte 27-28. Giorni sereni il 21 e 23; coperti il 22, 24, 26 e 27; variabili il 25 e 28.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	— 3,9	13,6	24	26	4,6	6,9	9	23,5
41	Arezzo	— 6,6	12,5	20	26	3,3	6,0	8	31,1
42	Siena	— 4,7	11,5	20	26	3,7	5,6	3	10,4
44	Roma	— 1,6	15,1	21	27	7,6	7,1	3	0,8
45	Teramo	— 3,6	13,4	21	27	4,1	4,5	1	1,0
46	Chieti	— 7,0	11,0	21	27	3,6	?	2	27,0
47	Aquila	— 10,1	10,7	21	26	0,9	7,1	4	10,2
48	Agnone	— 7,7	13,7	20.21	27	1,9	5,0	2	Incalc.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo. — Neve con vento forte di NE, caduta in quantità minima la sera del 27.

ALANNO. — Pioggia e neve il 28 (mm. 0,5). Sereno il 21; misti il 22-28. Il 21, 22 e 24 venticello di SW; il 23 vento moderato N; il 25, 26 vento moderato di SW; il 27 nebbia fitta; il 28 venticello N.

46. Chieti. — Cielo perfettamente sereno, solamente dalle ore 9,0 alle 15,0 del 21; tutti gli altri sono stati coperti e nevosi. Spirarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante.

SCERNI. — Temperatura media 5,6. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,0). L'elevarsi della temperatura nei giorni 25-27 ha sciolta quasi completamente la neve; ne cadde però dell'altra la sera del 28 per repentino nuovo abbassamento di temperatura. Nebbia frequente. — Si riparano i canali di scolo. I frumenti han leggermente sofferto dalla persistenza della neve. Molto più hanno sofferto le fave vernine e l'avena da foraggio. Si principia la zappatura delle vigne.

47. Aquila. — Sereno il 21; misto il 23; coperti il 22, 24-28; il 21 brina; il 21-25 gelo; il 21, 22 e 26 nebbia rara; il 28 neve immisurabile; il 27 e 28 vento forte; dominante nella decade W.

48. * AGNONE **(Campobasso).**

* CANTALUPO NEL SANNIO. — Bel tempo, ma con forte gelo, il 21-25. Nuvoloso il 26. Vento il 27; violentissimo il 28, con bufera di acqua neve e grandine da mezzodì alle 7 pomeridiane. — La campagna è senza neve; i lavori vanno a rilento.

49. Foggia. — Temperatura media inferiore di circa 2° alla normale; sbalzi eccezionali di temperatura: pioggie, grandine neve; venti forti dal Sud il 27 e 28. — Nulla di nuovo per le campagne; si desidera sempre il bel tempo; la pioggia è stata sufficientissima finora.

50. Bari. — Si zappano le vigne. I mandorli già in fiore furono danneggiati dal freddo repentino della decade precedente.

* CONVERSANO. — Temperatura media 3,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,0). — Il mandorlo comincia a fiorire.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 6,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0); sereni 3; misti 5. Vento dominante NE e W forte il 28. Nevischio il 23. Pioggia la sera del 28. — Si riprendono come meglio si può i lavori.

51. Lecce. — Proseguono i venti sciroccali nocivi ai seminati. Si desiderano tempi secchi e freddi.

MOTTOLA. — Temperatura media 5,4. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 8,2). Venti varii. Giorni con gelo 1; con nebbia 3. Vento NW fortissimo la notte del 28. — Segue la raccolta delle olive come pure seguitano i lavori usuali. Gli ortaggi sono stati guasti dai geli.

E.C. Nella 2ª decade la pioggia e neve fusa fu mm. 22,0 non già 6,9 come si scrisse per errore.

TARANTO. — Temperatura minima 2,5 (il 21); massima 14,6 (il 28); media 8,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (4 ore) (mm. 8,5). Il 21-24 venti settentrionali; NW-NE forte il 23; calma il 22; scirocco negli altri; forte nella notte del 27 e SW forte per tutta la giornata del 28. Misto il 21, 26-28; coperto il 22 e 24; sereno il 23; piovigginoso il 25; pioggia dalla mezzanotte alle 7,40 del 22 (mm. 3,3); da mezzodì a mezzanotte del 25 (mm. 2,1); nella notte del 27 (mm. 1,0); il 28 (mm. 2,1).

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Cielo quasi sempre coperto. Venti forti del 1° quadrante fino al 24, del 3° negli altri giorni. Temperatura aumentata; pioggette frequenti; temporale con grandine minuta nel 28. — Le basse temperature delle due decadi precedenti hanno sensibilmente danneggiato le coltivazioni degli agrumi; in qualche località il frumento, per le continue pioggo, comincia ad ingiallire. I lavori campestri sono molto arretrati, ma vennero ripresi dappertutto con alacrità.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica d'Agricoltura).* — La massima temperatura di 12,0 si è verificata il 27; la minima di 1,0 il 22. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,2).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	— 2,5	17,6	1	27	5,7	5,8	3	4,8
50	Bari	0,4	17,1	20	27	7,0	5,3	3	3,4
51	Lecce	0,8	17,0	21	28	8,9	7,2	2	3,3
52	Caserta	2,4	16,1	21	27	7,8	5,4	5	10,8
53	Napoli	..	..	..	..	..	..	..	..
54	Benevento	— 2,8	15,8	21	27	5,4	4,3	4	8,0
55	Avellino	— 2,7	13,7	21	27	4,5	5,7	5	7,0
56	Salerno	3,5	16,8	21	26	11,4	7,0	2	10,5

53. Napoli.

PORTICI. — Temperatura media 8,6. Nebulosità 6,5. Pioggia il 22, 23, 25 e 28 (mm. 6,4). Cielo sereno il 21 e 23; coperto il 22, 26-28; misto i giorni rimanenti. Vento moderato del 1° quadrante, forte il 23, 27 e 28. — Si fanno innesti di alberi fruttiferi. Si zappa per la semina dei fagiuoli. Si sarchiano i piselli e le fave. Si seminano le patate. I mandorli sono fioriti completamente. Per ora non vi è nulla da lagnarsi all'andamento della campagna.

POZZUOLI. — Temperatura media 8,0. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 4 (mm. 13,0). Due sole giornate serene (21 e 23). — Le frutta incominciano a fiorire. Le prime patate sono state afferrate tutte dal gelo. in generale le condizioni agricole si mostrano buonissime.

54. Benevento. — Brina con gelo si ebbero nei giorni 20, 21, 24 e 1° marzo. Nebbia il 23 e 26; pioggia minuta il 23, 24, 27 e 28, in quest'ultimo vi fu temporale con neve sui colli vicini e minima temperatura alla sera. Vento dominante del 3° quadrante piuttosto forte nei giorni 23, 24, 27 e 28. Cielo coperto il 22, 24, 25, 27 e 28, nessun sereno. — Le condizioni meteoriche si mantengono ancora avverse alla vegetazione, poichè appena ha dato fiori il sambuco. Il bestiame soffre per la mancanza dei pascoli ed i contadini muoiono di fame perchè non possono lavorare.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 0,9, massima 7,2. Giorni con pioggia 2, con neve 2 (mm. 1,0). Sereno un giorno solo; 3 misti; gli altri coperti. — Si è cominciata la potatura delle viti e si continua a preparare il terreno per la semina del mais.

MORCONE. — Temperatura minima 3,1; massima 5,0. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 59,0). — Condizioni agrarie normali. Si desidera il buon tempo essendo molti lavori in arretrato.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 7,0. Nebulosità 6,6. Pioggia il 22, 26-28; temporale con poca grandine nel pomeriggio del 28 (in tutto mm. 11,7). Un giorno sereno; 3 misti; 4 coperti. — In qualche località si potano ancora le viti e dovunque si attaccano quelle potate. Seguita con alacrità la vangatura e si seminano le patate. Le prime rondinelle e le mammolette hanno già annunziata la imminente primavera.

* GUARDIA SANFRAMONDI. — Temperatura minima 3,1; massima 8,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 1,10). — Seguono con interruzione i lavori di potatura. Si desidera il buon tempo; mancano i pascoli.

55. Avellino. — Fioccherelli di neve il 25 e 28. Vento fortisssimo il 28. — Il tempo, alquanto migliorato, permise il lavoro nelle campagne il quale è molto in ritardo. I grani ed i pasconi sempre promettenti.

ARIANO. — Temperatura media delle minime —0,9, delle massime 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 4.2), sereni 2, misto 1, coperti 7. La neve in questa decade, sul suolo, raggiunse l'altezza di cm. 3,0. — Profittando di qualche giornata discreta sono incominciati i lavori di campagna.

S. ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura media 2,9. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,6). Neve il 22, e 28 (cm. 4,0). Il 22 vento di NE, fortissimo il giorno 27. — Si sono ripresi a stento e ad intervalli i lavori di potatura alle viti. Si attende il bel tempo per potare gli alberi da frutta.

ZUNGOLI. — Temperatura minima —1,5, massima 6,9. Nebulosità 2,0, pioggia il 24 (mm. 9,2). Giorni sereni 1, misti 3, coperti gli altri. Vento dominante SW, il 23 e 24 SW e NE si alternarono nello stesso giorno. Impetuosissimo SW il 28. Gelo il 21 e 23. — Negli ultimi tre giorni della decade si è dato di piglio ai lavori di campagna. La potatura delle viti e degli alberi di grosso fusto è ancora nello stato *quo ante*. Oh! quanto è desiderabile che il sole splenda in tutta la sua pienezza sull'orizzonte!

56. Salerno. — Cielo generalmente nuvoloso con pioggia nei dì 27 e 28. Vento dominante di E NE.

EBOLI. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 9,5). — Si cominciano a riprendere, dove è possibile, i lavori agrari sospesi da oltre due mesi a causa delle avversità meteoriche. I geli della scorsa decade danneggiarono fortemente gli agrumi.

57. Potenza. — Le continue gelate non hanno permesso d'incominciara i lavori nei vigneti.

MONTEMURRO. — Temperatura media 4,3. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,1). Temperatura mite il 26 e 28, con la massima di 14°,5 il 26. Brina il 21, gelo il 21, 22 e 24. Poca neve il 23, 25 e 28. Nebbia il 25, vento fortissimo da W il 28. — Le condizioni della campagna sono le stesse della decade passata, se non che il ritardo dei lavori agricoli è aumentato ancora di più.

PICERNO. — Temperatura media 4,0. Nebulosità mista. Giorni con pioggia 4 (mm. 7,5). Il 28 neve e W impetuosissimo.

POMARICO. — Temperatura minima — 0,0 (il 24), massima 16,9 (il 27), media 6,3. Nebulosità 6,0. Con pioggia 1 (mm. 4,0). Venti predominanti del 3° quadrante. Ghiaccio il 24, nebbia il 25-27. Neve di nuovo sui

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	—4,7	12,3	20	26	2,0	8,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	5,6	17,3	20	27	10,2	6,2	2	3,5
60	Reggio Calabria	7,1	17,9	24	28	11,8	7,0	6	63,0
61	Trapani	4,8	18,6	20	27	12,0	7,0	4	3,3
62	Palermo	2,5	23,7	24	27	12 6	6,7	4	13,8
63	Girgenti	1,0	16,4	21	27	9 6	6,5	6	10,0
64	Caltanissetta	..	..	..	..	.	..	..	..

monti nella notte del 28 al 1° marzo. — Nessun danno si è lamentato dai geli intensi della decade precedente. Si sono ripresi i lavori di zappatura delle vigne e di potatura degli oliveti. Si è cominciata la sarchiatura dei seminati. È cominciata altresì la fioritura del mandorlo.

Teana. — Temperatura minima — 1,7, massima 6,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 6,2), misti 8. Neve il 23 e 25 (fusa mm. 3,2). Vento fortissimo il 28. — Viene ripreso il lavoro nei vigneti.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 7,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,0). Si è chiusa la decade con fortissimo vento di W e N. — Negli altri giorni il tempo fu vario, e si ebbe qualche giorno sereno. Si profittò subito di questa tregua passeggiera per riprendere i lavori campestri, per potare gli olivi e zappare le vigne.

59. Tropea (Catanzaro). — Giorni misti 8, coperti 2. Venti dominanti S SE ed W SW. — La temperatura meno rigida ha permesso alle mandre di tornare ai loro pascoli sui monti. Si sono ripresi i lavori di potatura dei vigneti, dei fichi ed altri alberi Si desidera sempre il buon tempo.

Tiriolo. — Temperatura minima — 6,0 (il 21), massima 10,0 (il 27), media 1,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — I lavori sono ancora sospesi in buona parte, meno nelle bassure. La neve è tuttora gelata nei monti.

60. Reggio Calabria. — Vento predominante nord debole. Giorni coperti 4, misti 4. — Non è terminato ancora il raccolto degli aranci. Continuano i lavori di campagna e specialmente la potatura delle viti e il trapianto di alberi fruttiferi

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 2° quadrante. Pioggia il 23-25 e 28.

62. Palermo. — Pioggia il 23-25 e 28. Decade varia con temperatura alquanto rialzata; cielo coperto e frequenti nebbie basse. Venti ordinariamente moderati e calma frequente.

Termini Imerese. — Temperatura media 13,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,0). — Comincia la zappatura delle viti e la potatura degli olivi. Si zappano le fave. Ottima la campagna. Si raccolgono i limoni.

63. Girgenti. — In questi giorni i lavori della campagna si sono arrestati per il cattivo tempo.

64. Caltanissetta.

65. * Messina.

66. Catania. — Il 27 alle ore 9 nebbia verso l'Etna, verso le ore 10,22 tuoni e pioggia dirotta Il 28 alle 15 forte vento di W.

Palagonia. — Temperatura media 10,2. Il 21-27 con pioggia (millimetri 27,0). Brina in tutta la decade. — Continuala raccolta degli agrumi e la semina dei grani marzaiuoli.

Riposto. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 8,0. Pioggia giorni 2 (mm. 12,0). Tempo variabile. Cielo coperto quasi durante tutta la decade. — S'impalano i vigneti. Gli erbaggi trovansi in ottime condizioni.

67. Siracusa. — Il 21 nelle ore antimerid. forte vento da E. Il 23 nelle prime ore ant. pioggia ad intervalli fino alle ore 13,40; il 24 a ore 9 NE forte e nel pom. leggerissima pioggia; il 25 a ore 10 leggerissima pioggia; il 26 goccie di pioggia nel pom. La notte del 26-27 leggerissima pioggia; a ore 8,30 del 27 goccie di pioggia; il 28 alle 24 SW forte e la sera verso le ore 19 leggiera pioggia. — Lo stato delle campagne è soddisfacente. Cominciano a fiorire gli alberi da frutta.

Noto. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 7,0. Con pioggia il 23, 24 e 27 (mm. 12,0). — Seminati e pascoli eccellente sviluppo. Fave promettenti ubertoso prodotto. Carrubi e mandorli sofferenti pel forte vento. Seguita l'innesto di vitigni americani.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

Desulo. — Temperatura minima 0,8, massima 10,2. Il 24 neve (millimetri 5,0 fusa). Coperto il 22, 27 e 28, vario il 23 e 25, gli altri giorni sole ad intervalli. — Interrotti tutti i lavori delle campagne per il rigoroso freddo e gelo di notte. Si desidera vivamente il tempo più mite per lavorare i terreni. Niun segno di vegetazione si osserva, e solo qua e là alcuni fiori di croco salvatico sbocciano dal terreno soleggiato.

69. * Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	6,0	16,8	20	27.28	10,8	6,7	4	13,7
66	Catania	4,4	17,1	21	27.28	10,1	?	5	10,3
67	Siracusa	5,9	18,5	21	27	13,1	8,0	5	3,4
68	Cagliari	..	..	..	..	..	..	..	..
69	Sassari	0,0	17,0	20	26	8,6	6,0	4	12,6

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si scrive da Madrid, 3 marzo, al *Journal des Débats* che, secondo le ultime notizie da Cuba, l'insurrezione separatista, preparata da qualche tempo, non sembra dover divenire generale. Essa è circoscritta alla provincia di Santiago-da-Cuba. L'atteggiamento patriottico e corretto del partito autonomista, che disapprova il movimento, avrebbe contribuito molto a calmare l'entusiasmo dei separatisti.

D'altra parte, prosegue il corrispondente, un incidente accaduto, e che ha la sua importanza, addimostra che l'insurrezione attuale non risponde ad una forte corrente d'opinione. L'antico capo separatista, Marcos Garcia, uomo di grande prestigio, che è presentemente alcade di Sancti-Spiritus, ha pubblicato un proclama nel quale denunzia gli istigatori del movimento attuale, e dichiara che la ribellione è estremamente dannosa agl'interessi dell'isola. Epperò si ritiene, dai più saggi ed avveduti, che l'invio di un corpo di 12 mila uomini sia più che sufficiente per le attuali circostanze nell'isola di Cuba.

In realtà, la situazione, secondo le ultime notizie, sarebbe la seguente: La banda di Manuel Garcia è stata dispersa, ed il suo capo ucciso. Quella che capitanava Antonio Lopez, e che si era presentata a Barra, è stata fatta prigioniera; due altre bande furono disperse e gli individui che ne facevano parte, si sono arresi.

A Matanzas la maggior parte degli insorti, che formavano la banda che si era organizzata ed è stata battuta, si sono del pari presentati al governo militare per far atto di sommissione. Le bande più importanti sono quelle che furono organizzate a Baire e Guantanamo.

La prima, che è abbastanza numerosa, occupa delle forti posizioni a Baire. Delle truppe in numero sufficiente, a quanto si afferma, sono state inviate per combatterla. A quanto pare gli insorti non hanno ricevuto nessun rinforzo da parte del mare.

Le notizie però che giungono da New-York, sono meno ottimiste. Esse parlano di una nuova banda che si sarebbe presentata a Manzanillo e che sarebbe capitanata da due capi conosciuti: Macco e Guerra.

Una delle bande armate della provincia di Santiago è capitanata da un negro, nominato Moncada, che è molto popolare fra gli individui della sua razza. È un uomo di una forza erculea e d'un valore straordinario. Esso vede nell'indipendenza di Cuba il trionfo della sua razza, ed ha costantemente fomentato, tra i negri, lo spirito di ribellione. L'odio che egli porta ai creoli ed agli spagnuoli ne fanno un capo banda molto pericoloso

***

Il barone de Courcel, ambasciatore di Francia a Londra, ha ricevuto una deputazione dell'Associazione internazionale dell'arbitrato e della pace, che gli ha presentato un indirizzo. Nella sua risposta ai delegati, il barone Courcel disse che, pur ritenendo come una necessità nello stato presente delle cose, l'esistenza di eserciti permanenti, esso è convinto che gli armamenti dell'Europa sono eccessivi, e reputa lodevoli gli sforzi che fa l'Associazione per ridurre questi armamenti, e per stabilire relazioni amichevoli tra le nazioni.

Per quel che riguarda le relazioni attuali tra la Francia e l'Inghilterra, il barone de Courcel disse che non poteva concepire la possibilità di una guerra tra le due nazioni, e che era lieto di affermare che queste relazioni sono di natura la più cordiale e più soddisfacente.

***

Il *Times*, del 5 marzo, pubblica una lunga lettera di un suo corrispondente in cui è detto che il raggio d'influenza inglese nell'Alto Nilo, è seriamente minacciato da tutte le parti.

Il corrispondente domanda che s'intimi al governo di spiegare il suo atteggiamento, e di dichiarare se intende mantenere l'influenza britannica in quella parte dell'Africa, o se, invece, e forse in seguito a qualche accordo, esso abbia l'intenzione di permettere che la Francia vi si stabilisca.

***

L'*Hamburger Nachrichten*, organo del principe di Bismarck, dichiara di condividere l'opinione di un giornale parigino, il quale afferma che l'interesse della Germania in Africa esigerebbe che questa potenza tenesse in iscacco l'Inghilterra e non la Francia.

Il giornale amburghese aggiunge che sarebbe utile, per la Germania, di mettersi d'accordo prima colla Francia circa alle faccende d'Africa e di accordarsi poscia, sullo stesso oggetto, coll'Inghilterra, procedendo di concerto colla Francia.

***

La notizia che la Francia prenderà parte all'inaugurazione del canale del Baltico, è commentata brevemente dalla stampa tedesca.

La *National Zeitung* accoglie, con soddisfazione, la decisione del governo francese.

Il *Tageblatt* dice che la grande maggioranza del pubblico approverà la decisione del governo francese, che produrrà dovunque la migliore impressione.

Secondo il *Börsen Curier* l'invio di navi francesi nelle acque di Kiel, è un atto di cortesia che non altera i sentimenti sopiti nel fondo dei cuori francesi. La partecipazione della Francia era inevitabile dopo l'accettazione, da parte sua, di altri inviti ufficiali della Germania che furono fatti in occasione delle esequie dell'Imperatore Federico, e della Conferenza operaia. In fine, la partecipazione della Russia pare aver esercitato un'influenza determinante.

La *Kreuzzeitung* è lieto che la Francia si faccia rappresentare degnamente all'inaugurazione del canale.

***

Della stampa russa, il *Novoje Wremja* approva con viva soddisfazione la decisione presa dal governo francese.

Un rifiuto, dopo l'accettazione della Russia, avrebbe potuto far supporre, dice questo giornale, un dissenso tra Parigi e Pietroburgo.

La *Novosti* dice che questa decisione non muterà le relazioni franco-tedesche, ma renderà meno tesa la situazione generale in Europa. Per i patrioti francesi non vi ha nulla di offensivo nell'invito della Germania. Anzi essi avrebbero potuto chiamarsi offesi se la Germania non avesse invitato la Francia a questa festa internazionale.

Il *Giornale* (russo) di Pietroburgo parla nello stesso senso. Esso esprime il desiderio che la stampa francese ponga termine ad una polemica irritante, sopra una questione diggià risolta.

LA DONNA IN CINA

Le leggi cinesi conferiscono al padre il diritto assoluto di vendere i figli come schiavi; è difficile però che si vendano i maschi; al contrario molte fanciulle sono destinate al servaggio, e non v' ha famiglia ricca che non abbia almeno una dozzina e più di tali fanciulle, nè casa agiata in cui manchi una domestica di proprietà.

I contratti di vendita hanno forma solenne e si fanno all'aperto, sotto lo sguardo del cielo. La schiavitù, d'altronde, è temporanea per le donne, poichè il proprietario è obbligato a trovar loro un marito, ed allora cessano d'essere schiave.

La donna maritata può essere venduta dal marito, come moglie ad un altro, non come schiava.

Un segno materiale che mostra lo stato d'inferiorità delle leggi e dei costumi in Cina è la costrinzione del piede della donna; quest' usanza, introdotta dal 925, si diffuse lentamente, ed oggi è sparsa ovunque e applicata anche alle donne che zappano la terra e portano dei grossi carichi.

Nella Cina meridionale le contadine sono escluse da tal costume; esso è il segno distintivo della buona società, e nessuna giovanetta può sperare d'essere accolta tra i nobili, se non si sottomette a tale tortura voluta dai giudici della beltà femminile, che vogliono trasformare il piede in un giglio d'oro! Anche quelli che condannano tale barbara costumanza, vi assoggettano le figliuole, per non condannarle al celibato. È d'uopo che la scarpa non abbia più di sette centimetri e mezzo di lunghezza. In tal modo è impossibile, alla donna, sollevare pesi o fare alcun lavoro penoso, come anche le riesce impossibile l'andatura regolare; è obbligata ad aiutarsi con le braccia per reggere l'equilibrio ed avanzarsi a piccoli passi rapidi e vacillanti, che i poeti cantano « salici mossi dallo zeffiro; » le donne della campagna lavorano però, nonostante la mutilazione, senza sforzi apparenti.

Nell'epoca remota della Cina antica, i figli prendevano il nome della madre; ma dopo la costituzione della famiglia cinese, che riconosce l'inferiorità della donna, cambiò tale usanza. La donna, dopo aver adorato i parenti, deve adorare il marito; tutte le cerimonie del fidanzamento e del matrimonio rammentano a questa che la sottomissione, per lei, è la virtù per eccellenza.

Qualunque sia la condotta del marito, essa è obbligata a rassegnarsi e soffrire in silenzio; non le è permesso ricorrere nè ai parenti, nè ai magistrati; tutt'al più può andare nel tempio a sospendervi una figura di carta con l'effigie del marito, pregando la Dea della Misericordia a cambiare il cuore dello sposo, che non è al suo posto.

Quando il marito sceglie, generalmente tra le sue schiave, una o più donne a supplemento della moglie, ella deve accoglierle con benevolenza e vivere con esse in pace; il marito solo ha il diritto al divorzio senza ricorrere ai tribunali: o manda via di casa la moglie, o la vende.

Tra i costumi vige ancora il suicidio della vedova alla morte del marito; in tal caso essa annunzia la sua risoluzione ai parenti, agli amici, ai curiosi che intervengono per incoraggiarla ed applaudirla.

Nell'elevata società cinese, il matrimonio ha cerimonie innumerevoli senza significato, ma che sono considerate indispensabili; ogni buon cinese tiene molto alle sue tradizioni; studiano il numero delle genuflessioni a cui son tenuti nelle diverse occasioni, la lunghezza dei passi, le inclinazioni della testa, il battere delle palpebre, il timbro della voce e la dolcezza del sorriso. La virtù, per essi, ha la sorgente nell'etichetta, ed un cinese non ha il titolo di saggio se non conosce tutte le cerimonie civili e religiose.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per il genetliaco di S. M. il Re. — Per festeggiare il genetliaco di S. M. il Re, anche quest'anno il Circolo Savoia terrà un grande banchetto alla Piccola Borsa.

Il banchetto, al quale interverranno parecchi Ministri, il Sindaco e il Prefetto, sarà presieduto dal senatore Andrea Calenda dei Tavani, presidente del Circolo.

Le iscrizioni si ricevono ogni sera dalle 8 alle 11, presso la segreteria del Circolo in piazza del Monte di Pietà, n. 99.

Collegio Romano. — Il nome di Pompeo G. Molmenti, del quale il pubblico conosce l'elegante modo di parlare e la solida istruzione, attrasse ieri una folla di signore e di letterati nell'Aula Magna del Collegio Romano, e, prima fra tutti, S. M. la Regina.

Il Molmenti parlò dell'*Arte industriale nell'antica Venezia*, ed il suo dire fu proprio affascinante nella descrizione della nascita di Venezia e sullo sviluppo della Repubblica Veneta.

Riassumere la smagliante conferenza del Molmenti è opera ardua, per non dire impossibile, e noi ce ne asteniamo, per non guastare, con pochi cenni, un vero lavoro artistico-letterario, che s'ebbe unanimi e continui applausi.

E questi si ripeteranno giovedì prossimo, giorno in cui il chiaro conferenziere, proseguirà nella trattazione del simpatico ed interessante tema, occupandosi specialmente dello svolgimento delle arti o delle industrie nell'età dello splendore della Repubblica.

La rendita italiana. — La *Stefani* comunica:

A tutto il 28 febbraio u. s, l'ammontare dei pagamenti in conto cedole della rendita consolidata italiana 5 0[0 al portatore, di scadenza al 1° gennaio, ascese a 94 milioni, dei quali 60 milioni e 600 mila all'interno, e 33 milioni e 400 mila all'estero.

Le somme pagate all'estero si ripartiscono come segue:

Parigi L. 16,200,000; Berlino L. 14,100,000; Londra 3,100,000.

Tenuto conto della riduzione dell'interesse da 4,34 a 4 per cento, l'ammontare dei pagamenti all'estero, dopo l'applicazione dell'*affidavit*, si può dire invariato.

Istruzione militare. — Leggesi nella *Riforma*:

Tempo fa abbiamo parlato del noto prof. Giuseppe Lombardi, inventore del nuovissimo sistema acustico, tanto lodato dalla stampa delle primarie città d'Italia, dove insegnò, perchè porta alla *lettura e scrittura corrente una scolaresca* di analfabeti in *non più di 24 lezioni di un'ora*.

Ora sappiamo che, mercè l'intervento dei colonnelli Biancardi, Mangiagalli e Dogliotti, comandanti il 13° e il 27° artiglieria, e l'11° cavalleria « Foggia », il Lombardi ha iniziati alcuni corsi d'istruzione fra i militi di detti reggimenti, con scolaresche anche di *oltre 100 uomini*.

L'istruzione è, dal benemerito professore, *garantita*, e viene impartita quasi gratuitamente.

Marina militare. — La R. Nave *Curtatone* arrivò ieri a Massaua e la R. Nave Chioggia, anche ieri, partì da Huelva per Gibilterra.

A bordi tutti bene.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Normannia* della Compagnia Amburghese-Americana, partì ieri da Genova per New-York. In quest'ultimo porto giunse il *Werra* del Norddeutscher Lloyd.

— Il piroscafo *Oroya*, arenatosi sulla spiaggia di Napoli, non è stato ancora scagliato; anzi si ritiene che i lavori di scagliamento dureranno parecchi giorni.

Un terzo cadavere, dei quattro marinai annegatisi, è stato trovato

Un dispaccio della *Stefani* conferma la notizia, che dammo ieri, circa l'inoltramento della valigia postale australiana. Questa, composta di 701 colli, fu scaricata con tutte le possibili precauzioni e condotta a terra sopra pontoni, rimorchiati da vaporetti e barche a vapore.

Quest'oggi la si spedisce a Brindisi, donde partirà posdomani a bordo del *Massilia* della *Peninsular and Oriental Company*.

Necrologio. — Un dispaccio della *Stefani* fa sapere che ieri alle ore 15,30, è morto a Cagliari il valoroso tenente dei RR. carabinieri, Palmas, ferito dal brigante Sanna.

Aveva 41 anni ed era nativo di Selargius. Contava ventitrè anni di servizio, ed era prossimo ad esser promosso capitano.

Era decorato della medaglia d'argento dei benemeriti della salute pubblica, e della medaglia di bronzo al valor militare.

S. E. il Presidente del Consiglio ha disposto, che i funerali siano fatti a spese del Ministero dell'Interno.

— A Diano Marina, nella grave età di 91 anno, è morto, ieri l'altro, il barone generale Nicola Arduino, una delle più nobili e simpatiche figure del nostro risorgimento nazionale, illustre per il suo patriottismo e il suo valore, esempio di onestà in tutta la sua vita.

Nella campagna del 1859, egli comandava lo storico battaglione dei *Carabinieri Genovesi*, sotto gli ordini di Garibaldi.

I funerali dell'Arciduca Alessio. — Sulla imponenza di queste funebri onoranze al defunto principe imperiale russo, e delle quali ieri già dicemmo, riceviamo dalla *Stefani* i seguenti interessanti particolari:

San Remo, 7.

Fra le corone deposte sulla bara del Granduca Alessio Michailowitch, ve ne ha una di fiori freschi composta di lilla e di garofani con grande nastro di seta bianca colla scritta a lettere in oro: *Umberto I Re d'Italia*, ed un'altra, del Municipio, con nastro nero e la scritta a lettere in argento: *Il Municipio della città di San Remo all'Ospite.*

Dalla Francia sono giunti tre treni diretti, e due speciali con molte notabilità che portano corone.

— Il corteo che accompagnò la salma del Granduca Alessio Michailowitch alla stazione, era aperto da un drappello di carabinieri a cavallo, comandato da un tenente.

Venivano quindi la musica del 64° reggimento di fanteria, il primo e quarto reggimento bersaglieri, diverse compagnie di fanteria e gli equipaggi della squadra italiana, con musica.

Seguiva un carro carico di corone di fiori freschi.

Poi venivano i marinai russi del *yacht* imperiale *Rexana*, i cantori ed i preti russi.

Indi, a tiro di sei cavalli bardati a lutto, seguiva il carro che portava la salma del Granduca Alessio Michailowitch; dieci carabinieri facevano scorta d'onore ai due lati del carro.

Immediatamente dopo il carro funebre era il Granduca Sergio con gli altri parenti del defunto.

Poi seguivano gli ufficiali della squadra e dell'esercito, le scuole, le associazioni operaie, ed innumerevoli vetture.

Prima della partenza del treno funebre le truppe si schierarono lungo la linea ferroviaria, e poi presentarono le armi al passaggio della salma.

Le musiche durante il corteo ed alla partenza della salma suonarono marcie funebri, mentre le navi della squadra facevano alternativamente salve di artiglieria.

Dappertutto immensa folla.

Il Principe imperiale, Giorgio Romanow, è quindi partito subito col *yacht Roxana*.

I negozi erano chiusi durante la cerimonia, e la città imbandierata a lutto.

Il corteo fu, per desiderio del Granduca Sergio, organizzato e diretto personalmente dal Sottoprefetto di San Remo.

Il Granduca Sergio, che è partito alle 16 con treno speciale, per la linea di Genova, ha espresso ripetutamente a tutte le autorità la sua viva gratitudine.

Una riunione interprovinciale a Vercelli. — Scrivono da Vercelli alla *Gazzetta del Popolo*. — Da molto tempo si discute nei Consigli provinciali di Torino, Alessandria e Novara la questione del rimboscamento dei monti del Biellese, onde ovviare ai danni che l'abbattimento dei boschi reca all'agricoltura.

Si è da più parti proposto di costituire, fra queste tre provincie un Consorzio pel rimboscamento del Mucrone e del Mombarone, e l'idea incontrò favore dovunque, ma parve sempre troppo indeterminata.

Appunto per ottenere uno scambio d'idee in proposito, per cercare i mezzi pratici onde dare esecuzione al progetto, sostenendoli poi nei rispettivi consessi, si pensò di tenere a Vercelli un convegno privato fra i rappresentanti delle provincie di Novara, Torino ed Alessandria.

Il convegno fu fissato nella nostra città, perchè più centrale, ed avrà luogo alle ore 14 del 17 corrente, nello studio dell'avv. cav. Oreste Bacolla, via S. Francesco, 4.

La circolare d'invito è firmata dal promotore avv. Luigi Sereno consigliere provinciale di Alessandria, dal notaio Giuseppe Serra, consigliere provinciale di Torino, e dai consiglieri provinciali di Novara avv. Bacolla e cav. Bernardino Balsari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO-JANEIRO, 7. — Si smentisce la voce di una cospirazione, scoperta a San Paulo, a favore dell'ex-Presidente maresciallo Floriano Peixoto.

Si parla di disaccordi nel Gabinetto.

È probabile una crisi ministeriale parziale.

COSTANTINOPOLI, 7. — Il Sultano ha ricevuto Karatheodory pascià, il quale è stato nominato Governatore generale dell'isola di Candia.

HUELVA, 7. — La miniera di Soleil Coronada si è incendiata. Ventun minatori sono rimasti asfissiati.

LONDRA, 7. — Il progetto di bilancio dell'Ammiragliato presenta una spesa di lire sterline 18,701,000, cioè un aumento di lire sterline 1,334,900.

L'Ammiragliato costruirà dieci incrociatori e venti contro-torpediniere, ed aumenterà i depositi di carbone a Malta.

VIENNA, 7. — Vi furono forti nevicate nella Bassa Austria, nella Moravia, nel Littorale e nella maggior parte dell'Ungheria.

Le città di Abbazia, Fiume e Zagabria sono assolutamente bloccate dalla neve.

Vi ha mancanza di viveri e grande carestia.

COSTANTINOPOLI, 7. — La salma dell'ex-Kedive Ismail pascià è partita nel pomeriggio di ieri pel Cairo, accompagnata dai figli del defunto e da Shakir pascià, delegato del Sultano.

PARIGI, 7. — Si ha da Tunisi che, secondo notizie da Tripoli, è scomparso improvvisamente l'interprete del Consolato italiano, e che la notizia del fatto avrebbe destato grande emozione in quelle Colonie europee.

LONDRA, 7. — Il nuovo ambasciatore d'Italia, generale Ferrero, si è recato, oggi, al castello di Windsor per presentare le credenziali alla Regina Vittoria.

Lord Kimberley, ministro degli affari esteri, ha accompagnato il generale Ferrero.

NAPOLI, 7. — A bordo del *Miramar* è arrivata oggi l'Imperatrice d'Austria-Ungheria.

LONDRA, 7. — È stato distribuito il bilancio di previsione del Ministero della guerra.

Esso è accompagnato da una relazione del Ministro, la quale esprime la speranza che sia possibile richiamare un battaglione di truppe dall'Egitto nel corrente anno, lasciando così disponibile un certo numero di uomini per completare le guarnigioni inglesi nelle stazioni minerarie dell'Africa meridionale.

LONDRA, 7. — Il generale Ferrero ha presentato, oggi, le credenziali di ambasciatore italiano alla Regina Vittoria, che gli fece la più cordiale accoglienza.

YOKOHAMA, 7. — La presa di New-Chwang ebbe luogo dopo un vivo combattimento avvenuto nelle vie.

I Chinesi ebbero 1900 tra morti e feriti e 500 prigionieri.

I Giapponesi ebbero 206 tra morti e feriti.

NEW-YORK, 7. — E' scoppiata un'insurrezione al Nord di Haiti. Gli insorti si proporrebbero di attaccare Porto Principe.

VIENNA, 7. — Il principe di Lobanow è partito, a mezzodì, per Pietroburgo.

WINDSOR, 7 — L'ambasciatore italiano, generale Ferrero, presentato all'a Regina Vittoria dal Ministro degli affari esteri, Lord Kimberley, rimise a S. M., alle 3 pom., le sue Credenziali,

Assistevano all'udienza la Principessa Cristiana e tutta la Corte. L'udienza ebbe carattere solenne.

Il generale Ferrero ripartì per Londra subito dopo la cerimonia.

MADRID, 7 — *Senato* — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, dichiara essere insussistente la notizia che gli Stati Uniti abbiano offerto il loro appoggio alla Spagna riguardo agli avvenimenti di Cuba.

Soggiunge che la Spagna non ne ha bisogno e che tre bande d'insorti sono state disperse nell'isola di Cuba.

MONTEVIDEO, 8 — Il cholera si propaga.

BUDAPEST, 8. — Parecchie contrade e specialmente la valle di Maros sono inondate in seguito al rapido scioglimento delle nevi.

Gli argini di comunicazione sono interrotti.

I danni sono considerevoli.

MONTEVIDEO, 8. — Si assicura che l'ammiraglio Saldanha da Gama abbia invaso lo Stato di Rio Grande con 3200 marinai e 27 ufficiali.

MADRID, 7. — *Camera dei Deputati.* — Si approva il credito chiesto dal Governo per la campagna di Cuba.

Il Ministro delle Colonie, Becerra, rispondendo ad un'interrogazione circa l'attitudine degli Stati Uniti negli affari di Cuba, dichiarò che le relazioni fra la Spagna e gli Stati Uniti sono cordialissime.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 7 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 758 7
Umidità relativa a mezzodì 41
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato
Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . { **Massimo** 8°4. / **Minimo** 0.°2 sotto zero.

Neve fusa in 24 ore: mm. 5 3.

Li 7 marzo 1895.

In Europa depressione leggera ma estesa intorno alla penisola Balcanica, pressione alquanto bassa al NW, sensibilmente alta intorno al Golfo di Finlandia. Lesina, Hermanstadt 753, Irlanda settentrionale 751; Zurigo 764; Pietroburgo 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque, venti freschi ed abbastanza forti 4° quadrante sull'Italia superiore, di ponente in Sardegna e Sicilia; numerose nevicate al Centro e S del continente, neve a Caltanissetta e sull'Etna, gelate e brinate fuorchè in Sicilia, diverse pioggie al S; temperatura molto bassa.

Stamani: cielo nevoso a Chieti e Tiriolo, nuvoloso al S, sereno al N; venti freschi del 4° quadrante; barometro da 751 a 755 mm. basso Adriatico, da 758 a 759 mm. al N, in Sardegna e Sicilia.

Mare qua e là agitato lungo le coste meridionali.

Probabilità: ancora venti freschi del 4° quadrante; cielo volgente al sereno; temperatura sempre bassa con gelate e brinate.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	9 0	— 2 0
Génova	sereno	calmo	4 5	0 3
Massa Carrara	sereno	calmo	10 9	0 0
Cuneo	sereno	—	3 7	— 6 5
Torino	sereno	—	2 6	— 6 4
Alessandria	sereno	—	2 8	— 9 0
Novara	sereno	—	6 4	— 5 5
Domodossola	sereno	—	4 2	— 4 7
Pavia	sereno	—	2 8	— 7 4
Milano	sereno	—	4 5	— 4 0
Sondrio	sereno	—	3 8	— 4 8
Bergamo	sereno	—	2 7	— 3 5
Brescia	sereno	—	3 4	— 2 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/4 coperto	—	3 2	— 1 2
Verona	sereno	—	5 5	— 1 8
Belluno	coperto	—	4 0	— 3 4
Udine	3/4 coperto	—	4 6	— 1 0
Treviso	coperto	—	4 0	— 1 0
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	2 9	— 1 2
Padova	3/4 coperto	—	3 6	— 1 7
Rovigo	1/2 coperto	—	3 4	— 3 4
Piacenza	sereno	—	2 0	— 6 7
Parma	1/4 coperto	—	3 7	— 4 0
Reggio Emilia	sereno	—	3 5	— 2 8
Modena	1/4 coperto	—	2 9	— 4 9
Ferrara	1/4 coperto	—	2 2	— 5 4
Bologna	sereno	—	2 0	— 3 2
Ravenna	sereno	—	3 0	— 6 0
Forlì	sereno	—	1 0	— 2 0
Pesaro	1/2 coperto	mosso	1 3	— 1 8
Ancona	1/2 coperto	agitato	5 0	0 0
Urbino	1/2 coperto	—	1 7	— 4 2
Macerata	1/4 coperto	—	4 6	— 1 9
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	4 0	1 5
Perugia	1/4 coperto	—	1 3	— 3 5
Camerino	coperto	—	— 0 5	— 5 0
Pisa	sereno	—	7 5	— 5 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	6 3	— 1 7
Firenze	coperto	—	3 4	— 1 9
Arezzo	coperto	—	2 6	— 5 2
Siena	coperto	—	1 6	— 3 6
Grosseto	1/4 coperto	—	8 1	— 1 1
Roma	1/4 coperto	—	5 8	— 0 2
Teramo	1/2 coperto	—	4 9	— 0 4
Chieti	nevica	—	3 8	— 7 0
Aquila	1/4 coperto	—	2 8	— 2 8
Agnone	3/4 coperto	—	2 9	— 4 1
Foggia	coperto	—	8 8	1 0
Bari	coperto	mosso	9 5	2 5
Lecce	1/4 coperto	—	11 5	1 5
Caserta	sereno	—	7 2	— 2 4
Napoli	1/4 coperto	calmo	3 6	— 0 1
Benevento	3/4 coperto	—	5 3	— 1 7
Avellino	3/4 coperto	—	4 5	— 7 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	0 3	— 4 9
Cosenza	piovoso	—	8 4	2 2
Tiriolo	nevica	—	4 7	— 4 5
Reggio Calabria	piovoso	agitato	12 5	4 8
Trapani	3/4 coperto	molto agitato	11 3	6 8
Palermo	coperto	agitato	11 7	5 1
Porto Empedocle	coperto	tempesta	11 0	4 0
Caltanissetta	coperto	—	4 0	0 0
Messina	piovoso	calmo	12 2	4 2
Catania	1/4 coperto	calmo	9 1	3 4
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	11 6	4 6
Cagliari	sereno	calmo	9 0	2 0
Sassari	sereno	—	3 8	— 1 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 marzo 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	93,52 1/2 50		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	93,27 1/2 25 17 1/2	93 23			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	93,32 1/2	— —			— —
			» da L. 5 a 25	93,65	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93— stamp
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			453 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	381	381 —			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			485 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			664 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			5[illegible]4 —
1 luglio 92	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			842 — (1)
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			3[illegible]0 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	30 1/2		— —
1 gennaio 91	2[illegible]0	2[illegible]0	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			110 —
1 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	818 819		— —
1 gennaio 95	500	50	» » Acqua Marcia		— —	1210 1205		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	185 1/2 186		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	50		28 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			— —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	221 220 219 1/2		230 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			— —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			306 —
1 gennaio 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			25 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			165 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	41 1/2 40 1/2 41		— —
»	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L. 15

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			80 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			290 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			292 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			127 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	104 65	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 27 1/2	— —	105 40	105 35 40	105 35	— —	105 45
2	Londra	90 giorni	— —	26 40 1/2	26 43	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 55	— —	— —	26 59 60	26 59	— —	26 60 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 90 95	129 85	— —	129 90

Risposta dei premi . . 28 marzo — Compensazione . . . 29 marzo

Prezzi di Compensazione 28 » — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895

Rendita 5 %	92 70
» detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obbl. Città di Roma 4 %	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Az.i Ferr.e Meridionali	658 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale	25 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	105 —
» » Gas	805 —
» » Acqua Marcia	1180 —
» » Condotte d'acqua	183 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus	210 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	28 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	10 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» Metallurgica Ital.	20 —
» » Piccola Borsa	165 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio	78 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	330 —
Obbl. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » » 4 %	128 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	443 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

6 marzo 1895.

Consolidato 5 % nominale	L. 93 07
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso	» 91 07
Consolidato 3 %, nominale	» 56 437 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tonino Raffaele.